

Anno 55

# **gazzetta** **svizzera**

N° 4  
Aprile 2022

Mensile degli svizzeri in Italia con comunicazioni ufficiali delle Autorità svizzere e informazioni dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero. [www.gazzettasvizzera.org](http://www.gazzettasvizzera.org)

Aut. Trib. di Como n. 8/2014 del 17/09/14 – Direttore Resp.: Efrem Bordessa – Editore: Associazione Gazzetta Svizzera, via del Sole 16/A - 6600 Muralto – Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, LO/MI – Stampa: SEB Società Editrice SA, via del Breggia 11 - 6833 Vacallo (Svizzera).

## **UN NUOVO MODELLO PER LA DONAZIONE DI ORGANI IN SVIZZERA?**

Oggi si lamentano ancora diversi morti in attesa di un organo malgrado i sondaggi evidenzino un'ampia disponibilità alla donazione. Il 15 maggio gli svizzeri votano per introdurre un nuovo modello.



**OLIMPIADI**  
**15 medaglie**  
**per la Svizzera**

**RUBRICA LEGALE**  
**Acquistare un**  
**immobile in Italia**

**14 – 15 MAGGIO 2022**  
**Iscrizioni al**  
**congresso**



## care lettrici, cari lettori,

È con gratitudine che ho piacere di scrivere queste poche righe di saluto a tutti i nostri abituali lettori di Gazzetta, ma anche a coloro che forse tengono tra le mani questa edizione cartacea chiedendosi la ragione dell'insolito recapito. Due delle undici edizioni del nostro giornale vengono tradizionalmente inviate in forma cartacea anche ai concittadini che durante l'anno ricevono unicamente la newsletter. Lo facciamo perché magari a qualcuno può venir voglia di riceverla nuovamente in questa modalità. Se è così, richiedetela liberamente a: [amministrazione@gazzettasvizzera.ch](mailto:amministrazione@gazzettasvizzera.ch). Cartacea o elettronica, Gazzetta Svizzera resta gratuita, ma il vostro contributo economico volontario è fondamentale in entrambi i casi. Anche questo numero si presenta ricco di contributi, dalla spedizione di successo della delegazione Svizzera alle Olimpiadi di Pechino, allo sguardo verso il prossimo appuntamento alle urne fino alle consuete rubriche legale, delle assicurazioni sociali o di educationsuisse. L'edizione è inoltre impreziosita da varie pagine che riportano i numerosi lettori che hanno contribuito finanziariamente alla Gazzetta e che permettono così di proseguire la nostra storia da ormai 53 anni. A nome di tutto il Comitato di Gazzetta Svizzera vanno loro i nostri più sinceri ringraziamenti. Senza di essi, la Gazzetta non esisterebbe. Buona lettura

**Andrea Giovanni Pogliani, Presidente Gazzetta Svizzera**

POLITICA SVIZZERA  
**3**

RUBRICA LEGALE  
**6**

ASSICURAZIONI SOCIALI  
**8**

ALLA SCOPERTA DELL'OSE  
**10**

CONGRESSO FIRENZE  
**12**

EDUCATIONSUISSE  
**14**

GIOVANI UGS  
**16**

PRIMO PIANO  
**18**

DALLE NOSTRE ISTITUZIONI  
**20**

CONTRIBUTO LETTORI  
**24**

DAL PALAZZO FEDERALE  
**29**

**gazzetta svizzera**

Mensile degli svizzeri in Italia. Fondata nel 1968 dal Collegamento svizzero in Italia.  
Internet: [www.gazzettasvizzera.org](http://www.gazzettasvizzera.org)

**Direttore responsabile**  
EFREM BORDESSA  
[direttore@gazzettasvizzera.org](mailto:direttore@gazzettasvizzera.org)  
Reg. Trib. di Como n. 8/2014 del 17 settembre 2014

**Direzione**  
Via del Breggia 11 - 6833 Vacallo  
Tel. +41 91 690 50 70

**Amministrazione**  
Silvia Pedrazzi  
Tel. +41 91 690 50 70  
E-mail: [amministrazione@gazzettasvizzera.org](mailto:amministrazione@gazzettasvizzera.org)

**Redazione**  
Angelo Geninazzi  
CP 5607, CH-6901 Lugano  
Tel. +41 91 911 84 89  
E-mail: [redazione@gazzettasvizzera.org](mailto:redazione@gazzettasvizzera.org)

**Stampa:** SEB Società Editrice SA  
Via del Breggia 11 - 6833 Vacallo  
Tel. +41 91 690 50 70  
[www.sebeditrice.ch](http://www.sebeditrice.ch)

**Progetto grafico e impaginazione**  
SEB Società Editrice SA  
Via del Breggia 11 - 6833 Vacallo  
Tel. +41 91 690 50 70  
[www.sebeditrice.ch](http://www.sebeditrice.ch)

**Testi e foto da inviare per e-mail a:**  
[redazione@gazzettasvizzera.org](mailto:redazione@gazzettasvizzera.org)

**Gazzetta svizzera** viene pubblicata 11 volte all'anno.  
Tiratura media mensile 24'078 copie.

**Gazzetta svizzera** viene distribuita gratuitamente a tutti gli Svizzeri residenti in Italia a condizione che siano regolarmente immatricolati presso le rispettive rappresentanze consolari.

**Cambiamento di indirizzo:**  
Per gli svizzeri immatricolati in Italia comunicare il cambiamento dell'indirizzo esclusivamente al Consolato.

**Introiti:**  
Contributi volontari, la cui entità viene lasciata alla discrezione dei lettori.

**Dall'Italia:**  
versamento sul conto corrente postale italiano no. 325.60.203 intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera, CH-6963 Cureggia». Oppure con bonifico a Poste Italiane SPA, sul conto corrente intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera». IBAN IT 91 P 076 01 01 600 00032560203

**Dalla Svizzera:**  
versamento sul conto corrente postale svizzero no. 69-7894-4, intestato a «Associazione Gazzetta Svizzera, 6600 Muralt». IBAN CH84 0900 0000 6900 7894 4, BIC POFICHBEXX

I soci ordinari dell'Associazione Gazzetta Svizzera sono tutte le istituzioni volontarie svizzere in Italia (circoli svizzeri, società di beneficenza, scuole ecc.). Soci simpatizzanti sono i lettori che versano un contributo all'Associazione. L'Associazione Gazzetta Svizzera fa parte del Collegamento Svizzero in Italia ([www.collegamentosvizzero.it](http://www.collegamentosvizzero.it)).

# OBIETTIVI CENTRATI PER LA DELEGAZIONE SVIZZERA A PECHINO

15 era l'obiettivo di medaglie dichiarato e 15 sono state le medaglie raccolte.

Angelo Geninazzi

Erano 168 gli atleti (93) e le atlete (75) rossocrociati selezionati da Swiss Olympic che hanno preso parte nel mese di febbraio ai Giochi olimpici invernali di Pechino. L'obiettivo minimo della delegazione elvetica, aveva stabilito il capomissione Ralph Stöckli, era di 15 medaglie, lo stesso bottino raccolto nel 2018 a Pyeongchang. Obiettivo centrato in pieno.

Partita con qualche dubbio e spinta più dalle speranze che dalle certezze, in Cina la selezione rossocrociata ha saputo lasciare il segno. Dietro ai "colossi" dello sport – quelle Federazioni che possono contare su bacini d'utenza molto superiori a quello della nostra nazione con poco più di 8 milioni e mezzo di abitanti – e a quei Paesi specializzati in pochissime discipline, la Svizzera si è ritagliata uno spazio importante.

La nostra nazione ha concluso all'ottavo posto finale nel medagliere, davanti a giganti come Russia, Francia e Canada (!).

## Dominio nello sci alpino

Delle 15 medaglie 9 provengono dallo sci alpino. Per la prima volta nella storia dei Giochi, la Svizzera ha visto vincere un suo atleta in cinque gare di sci diverse. Questo da una parte è sicuramente rallegrante e dimostra come Swiss Ski abbia lavorato in modo eccellente negli ultimi anni, ma al contempo evidenzia come solo 6 medaglie provengano dalle altre discipline. Incassati gli applausi, per Swiss Olympic si tratterà di continuare sulla via di crescita in tutte le discipline per difendere quanto raggiunto sia in Corea del Sud che in Cina. Il margine di miglioramento c'è: a Pechino il curling non ha portato i risultati sperati, come anche la nazionale di hockey su ghiaccio, giusto per fare due esempi. Per le correzioni c'è tempo fino al 2026 quando si apriranno le Olimpiadi invernali a Cortina e Milano.



**Ralph Stöckli**  
capomissione  
della Delegazione  
svizzera alle  
Olimpiadi di  
Pechino.



## I MEDAGLIATI SVIZZERI

|         |                  |               |                              |
|---------|------------------|---------------|------------------------------|
| ORO     | FEUZ Beat        | Sci alpino    | Discesa libera maschile,     |
| ORO     | ODERMATT Marco   | Sci alpino    | Slalom Gigante maschile      |
| ORO     | GISIN Michelle   | Sci alpino    | Combinata alpina femminile   |
| ORO     | SUTER Corinne    | Sci alpino    | Discesa libera femminile     |
| ORO     | GUT-BEHRAMI Lara | Sci alpino    | Combinata alpina femminile   |
| ARGENTO | HOLDENER Wendy   | Sci alpino    | Combinata alpina femminile   |
| BRONZO  | HOLDENER Wendy   | Sci alpino    | Slalom femminile             |
| BRONZO  | GUT-BEHRAMI Lara | Sci alpino    | Slalom Gigante femminile     |
| BRONZO  | GISIN Michelle   | Sci Alpino    | Super-G femminile            |
| ORO     | REGEZ Ryan       | Ski Freestyle | Ski Cross maschile           |
| ORO     | GREMAUD Mathilde | Ski Freestyle | Freeski Slopestyle femminile |
| ARGENTO | FIVA Alex        | Ski Freestyle | Ski Cross maschile           |
| BRONZO  | GREMAUD Mathilde | Ski Freestyle | Freeski Big Air femminile    |
| BRONZO  | SCHERRER Jan     | Snowboard     | Snowboard Halfpipe maschile  |
| BRONZO  | SMITH Fanny      | Ski Freestyle | Ski Cross femminile          |

## 15 MEDAGLIE:

UN BOTTINO DI SUCCESSO PER GLI ELVETICI A PECHINO 2022.

# TRE REFERENDUM CHE PORTANO A TRE VOTAZIONI

Il 15 maggio prossimo la Svizzera decide su tematiche cinematografiche, di politica esterna e sulla donazione di organi.

Angelo Geninazzi

## MANCANO ORGANI E DONATORI: LA SVIZZERA CAMBIERÀ APPROCCIO CON LA NUOVA LEGGE SUI TRAPIANTI?

Il Consiglio federale e una maggioranza del Parlamento hanno deciso di introdurre il modello del consenso presunto per le donazioni di organi; in altre parole, si propone che chi non vuole donare organi dopo la morte dovrà ora dichiararlo. Attualmente la donazione di organi avviene solo in presenza di un chiaro consenso da parte del donatore. Malgrado gran parte della popolazione nei sondaggi si dichiara pro-



penso alla donazione di organi, sono pochi coloro che effettuano il passo dichiarando esplicitamente la propria volontà: così, i tempi di attesa per chi ha bisogno di un trapianto restano molto alti. Con il passaggio al modello del consenso presunto chi *non* vuole donare organi dopo la sua morte dovrà dichiararlo in tempo di vita. In assenza di un'opposizione esplicita, dopo il decesso sarà dunque possibile prelevare organi e tessuti.

### Controprogetto indiretto a un'iniziativa popolare

La proposta di modificare la legge sui trapianti è un controprogetto indiretto ad una iniziativa popolare che pure propone il modello del consenso presunto, senza però disciplinare esplicitamente i diritti dei familiari. Dopo l'approvazione del Parlamento del controprogetto indiretto, il comitato d'iniziativa ha deciso il ritiro condizionato: il ritiro ha effetto soltanto se entra in vigore il controprogetto indiretto.

### Perché votare Sì alla Legge sui trapianti

Secondo i favorevoli, una donazione di organi può salvare la vita di una persona molto malata o comunque migliorarne la qualità di vita. Si tratta dunque di fare in modo che vengano trapiantati gli organi di tutti quelli che possono e desiderano donarli una volta deceduti. Nonostante la maggior parte della popolazione sia favorevole alla dona-

zione, gli organi trapiantati restano infatti piuttosto pochi. Con il modello del consenso presunto il potenziale verrebbe sfruttato meglio. Inoltre il modello all'estero si è dimostrato valido (in vigore nella maggior parte dell'Europa). Non da ultimo verrebbero sgravati i congiunti, costretti oggi a decidere in condizioni spesso difficili. In mancanza di una dichiarazione di volontà documentata e se non è raggiungibile alcun congiunto il prelievo di organi resta in ogni caso vietato.

### Perché votare No alla Legge sui trapianti

I contrari al nuovo modello, che hanno lanciato il referendum ritengono che vi saranno sempre persone che in vita non avranno l'informazione necessaria e dunque con la nuova legge si accetterebbe che siano prelevati organi anche contro la volontà dei "donatori". Inoltre il modello del consenso presunto metterebbe ulteriore pressione ai familiari poiché se si opponessero al prelievo si potrebbe rinfacciare loro un comportamento non solidale.



### FRONTEX E GLI ACCORDI DI SCHENGEN E DUBLINO: AUMENTERÀ IL CONTRIBUTO ELVETICO?

La Svizzera fa parte dello Spazio Schengen. L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) è incaricata della protezione delle frontiere esterne di questo spazio. Dalla fine del 2019 Frontex



è in una fase di potenziamento. Con la riforma, Frontex disporrà di maggiori mezzi finanziari e di più personale. Avrà inoltre diversi nuovi compiti. La Svizzera è dunque chiamata ad aumentare il proprio contributo, ciò che il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso di fare. Contro la decisione è stato lanciato un referendum, e dunque l'ultima parola spetta al popolo. In caso di un sì alle urne il nostro Paese aumenterà a tappe il suo contributo finanziario a Frontex e metterà anche a disposizione più personale e materiale. Se invece alle urne dovessero spuntarla i referendisti, ecco che la cooperazione con gli Stati Schengen e Dublino finirebbe a meno che gli altri Stati dell'UE e la Commissione UE non decidano altrimenti.

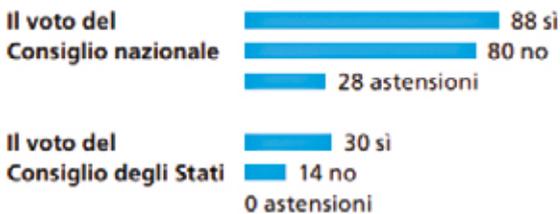
**Perché votare Sì al recepimento del regolamento UE relativo alla guardia di frontiera e costiera europea**

I fautori del recepimento del regolamento UE relativo a Frontex ritengono che ciò sia importante per il controllo delle frontiere esterne e per la sicurezza nonché per la libera circolazione delle persone nello spazio Schengen. Questo sarebbe nell'interesse della Svizzera che si trova nel cuore dell'Europa. Inoltre si mette in guardia dal fatto che la cooperazione della Svizzera con gli Stati Schengen e Dublino sarebbe compromessa. Le conseguenze nella vita quotidiana toccherebbero tutta la popolazione – in particolare per quanto riguarda le limitazioni nell'ambito della libertà di viaggiare – e sarebbero all'origine di costi elevati per tutta l'economia.

In relazione alle critiche mosse negli ultimi anni Frontex e in particolare nei confronti di una gestione ritenuta oggettivamente problematica nell'ambito dei movimenti migratori, i fautori replicano asserendo che solo partecipando alla riforma la Svizzera potrà continuare ad avere voce in capitolo in merito e impegnarsi a favore del rispetto dei diritti fondamentali.

**Perché votare No al recepimento del regolamento UE relativo alla guardia di frontiera e costiera europea**

Secondo il comitato referendario, la Svizzera sostenendo finanziariamente Frontex si renderebbe corresponsabile di violazioni dei diritti dell'uomo. Essi denunciano che Frontex sia corresponsabile di violenza, miseria e morte e che i profughi vengano privati dei loro diritti, picchiati ed espulsi o rinvii nei propri paesi. In particolare essi accusano la guardia di frontiera di mancanza di trasparenza, indifferenza e partecipazione a violazioni dei diritti dell'uomo. Come Stato non membro dell'UE la Svizzera avrebbe un diritto di voto limitato nell'ambito dell'organizzazione di Frontex, ma contribuirebbe in misura sproporzionata al finanziamento dell'agenzia. I contrari mettono anche in evidenza che entro 5 anni Frontex disporrebbe di oltre 10'000 guardie di frontiera, armi, droni, navi e aerei. Le conseguenze della chiusura delle frontiere esterne sarebbero persone bloccate, vittime di violenze e private dei loro diritti fondamentali.



**UNA LEGGE SUI CINEMA CHE CHIAMA ALLA CASSA ANCHE LE PIATTAFORME STREAMING**

Oggi le emittenti televisive svizzere sono obbligate a investire il 4% della loro cifra d'affari nella creazione cinematografica nazionale. Da qualche tempo però i film e le serie sono fruibili anche su internet, in

particolare attraverso le grandi piattaforme attive a livello mondiale. Queste ultime non hanno attualmente nessun obbligo di investimento. La modifica di legge mira a cambiare questa situazione e chiamare alla cassa per la produzione di film e serie svizzeri anche i servizi di streaming attivi a livello internazionale. In caso di Sì alle urne anche loro vi contribuirebbero con il 4% dei proventi lordi realizzati in Svizzera. Se investissero in misura minore rispetto a quanto prescrive il testo di legge, sarebbero tenuti a versare una tassa sostitutiva. Complessivamente si genererebbero ulteriori 18 milioni di franchi per la creazione cinematografica svizzera. Inoltre, con la modifica alla legge sul cinema, i servizi di streaming devono proporre almeno il 30% di contenuti prodotti in Europa. Un comitato referendario ha raccolto le firme e permette così alla popolazione di esprimersi in votazione.



**Perché votare sì alla modifica della legge sul cinema**

Per il Consiglio federale e il Parlamento e il comitato favorevole alla modifica di legge, questa si impone poiché colma una lacuna venutasi a creare con il passaggio verso l'era digitale. Si tratta dunque di eliminare quelle che vengono ritenute disparità di trattamento tra emittenti televisive e servizi di streaming, rafforzare la creazione cinematografica elvetica e contribuire alla diversità culturale.

**Perché votare No alla modifica della legge sul cinema**

Il comitato che ha lanciato il referendum non ritiene corretto obbligare i servizi di streaming a proporre una quota fissa del 30% di film europei. Essa esprime dunque scetticismo nei confronti di un'offerta pilotata e ritiene che siano i gusti dei consumatori a dover determinare l'offerta di prodotti cinematografici. Inoltre, il comitato che sta conducendo la campagna contraria è convinto che l'obbligo di contribuire alla produzione cinematografica imposto ai servizi di streaming causerà un aumento delle tariffe di abbonamento. La modifica di legge imporrebbe dunque una nuova tassa al consumatore.





## ACQUISTO DI IMMOBILI IN ITALIA DA PARTE DI UNO SVIZZERO

Permane un problema di reciprocità.

**Markus W. Wiget**  
Avvocato

*Caro Avvocato,*

*Sono un concittadino svizzero residente a Firenze e lettore della Gazzetta da decenni.*

*Peraltro debbo al Suo Collega che seguiva la rubrica legale alla fine degli anni 90 la indicazione della soluzione del problema che mi venne posto dall'ordine professionale per la mia iscrizione all'albo.*

*Nella mia attività professionale mi occupo anche di compravendite immobiliari e Le scrivo per il seguente problema: un mio parente elvetico residente in Svizzera intende acquistare una casa di vacanza in Italia con superficie netta di 230 metri quadri e con un resede di circa 4'500 mq.*

*Ho visto che si pone il problema dei limiti della Legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone all'estero ("LAFE") e della condizione di reciprocità di cui all'art. 16 delle preleggi italiane.*

*Immagino che per Voi si tratti di questione di consueta prospettazione per cui mi permetto di chiedere se mi potete dare qualche indicazione.*

*Un caro saluto e sempre Viva la Svizzera!*

*C.A. (Firenze)*

**Caro Lettore,**

grazie della Sua lettera, anche perché nel ricordare il mio predecessore quale curatore di questa Rubrica legale, che dal 2011 seguì immeritabilmente io, ha richiamato alla memoria di molti di noi la figura dell'Avv. Guidi.

Ugo Guidi, che ci ha lasciato nel 2015, è stato non solo il fondatore della Rubrica legale ma anche della Gazzetta Svizzera, e personalmente, il maestro che mi ha avviato alla professione legale da acerbo studente universitario oramai vari decenni fa. Ma, soprattutto, uno Svizzero amico degli Svizzeri e degli Italiani a cui molti di noi, consapevolmente o meno, sono debitori.

Il problema che Lei ci sottopone oggi, è di quelli annosi e che purtroppo non hanno ancora trovato soluzione definitiva. Cerchiamo di spiegare meglio i termini della questione anche per i nostri amici che ci seguono tutti i mesi.

**I limiti agli acquisti di immobili in Svizzera per gli stranieri**

Per rispondere al quesito, dobbiamo prenderla alla lontana. Nella Confederazione Svizzera

esiste da tempo un'apposita ed articolata disciplina che regola (e limita) l'acquisto di immobili da parte di cittadini stranieri.

Si tratta, più precisamente, della legge federale sull'acquisto di fondi da parte di persone straniere (LAFE) del 16.12.1983, dell'ordinanza esecutiva della stessa dell'01.10.1984 (OAFE) e della successiva Lex Koller del 1997.

In linea generale, da questo complesso normativo, volto ad "evitare l'eccessivo dominio straniero del suolo indigeno", si ricava un regime autorizzatorio per tutti gli stranieri, persone fisiche o giuridiche (società o anche fondi d'investimento immobiliari), che intendano acquistare proprietà immobiliari in territorio elvetico ovvero altri diritti reali.

Ai fini dell'applicazione delle suddette disposizioni, non sono ritenuti cittadini stranieri i cittadini degli Stati membri dell'UE o dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) se hanno il domicilio legale ed effettivo in Svizzera (art. 5, LAFE), e cioè permessi di domicilio.

Sono, comunque, previste alcune eccezioni a tale regime autorizzatorio (per esempio, in caso

di permesso di dimora B), essendo consentito il libero acquisto di fondi senza autorizzazioni, alla stregua di quanto avviene in Italia, allorché (art. 2, LAFE):

- l'immobile sia utilizzato come stabilimento permanente per lo svolgimento di attività commerciale, artigianale, industriale o professionale;
- esso sia adibito ad abitazione principale, quale domicilio legale ed effettivo;
- sussiste "un'eccezione giusta" in base all'art. 7, LAFE.

Con riferimento a quest'ultima ipotesi, non sottostanno all'obbligo dell'autorizzazione:

- gli eredi legittimi, ai sensi del diritto svizzero, nella devoluzione dell'eredità;
- i parenti in linea ascendente e discendente dell'alienante ed il suo coniuge o il suo partner registrato;
- l'acquirente, se già comproprietario o proprietario in comune del fondo;
- i comproprietari per le permute dei loro piani nel medesimo immobile;

- i cittadini seguenti che, come frontalieri (permesso di domicilio A), acquistano un'abitazione secondaria nella regione del loro luogo di lavoro:
  - a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o dell'Associazione europea di libero scambio;
  - b) i cittadini del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord in base all'articolo 22 numero 3 dell'Accordo 25.2.2019 con la Svizzera sui diritti dei cittadini in seguito al recesso del Regno Unito.
- altri casi particolari elencati dalla norma.

È prevista, però, la facoltà per i singoli Cantoni di prevedere ulteriori fattispecie di autorizzazione (anche per promuovere il turismo), nel caso in cui l'immobile (art. 9, LAFE):

- sia utilizzato, senza aiuto federale, per la realizzazione di abitazioni sociali;
- costituisca l'abitazione secondaria di persona fisica ubicata in un luogo in cui la stessa mantenga strettissimi rapporti degni di protezione;
- per abitazione finalizzata alla fruizione di vacanze o come unità in c.d. *aparthotel*, quest'ultimo definito all'art. 10, LAFE.

Secondo quanto prescritto, poi, dall'art. 10 OAFE la superficie abitabile netta delle abitazioni secondarie, delle abitazioni di vacanza e delle unità d'abitazione in *aparthotel* non deve superare di regola i 200 metri quadrati.

Inoltre, per le abitazioni secondarie e le abitazioni di vacanza che non sono costituite in proprietà per piani, la superficie totale del fondo non deve di regola eccedere i 1000 metri quadri.

Il Consiglio federale, tuttavia, fissa i contingenti cantonali annui delle autorizzazioni per l'acquisto di appartamenti di vacanza e di unità di abitazione in *aparthotel*, per un numero complessivo che non potrà essere superiore a 1.500 unità (art. 11, LAFE).

Si ricorda che per effetto dell'art. 26, LAFE i negozi giuridici aventi ad oggetto l'acquisto non autorizzato di immobili sono inefficaci, finché non intervenga l'atto autorizzativo e diventano addirittura nulli se, tra l'altro:

- siano comunque attuati, nonostante manchi la predetta autorizzazione;
- intervenga il provvedimento di diniego di autorizzazione.

Sono comminabili financo sanzioni di natura penale per elusione dell'obbligo di autorizzazione (art. 28, LAFE) nel caso di esecuzione di un negozio giuridico nullo per assenza di autorizzazione, o per indicazioni inesatte (art. 29, LAFE), in particolare la detenzione fino a tre anni, o pesanti pene pecuniarie (sino a 50.000 CHF) in ipotesi di colpa.

#### La clausola di reciprocità nel diritto italiano

L'art. 16 delle disposizioni preliminari al codice civile italiano, stabilisce che lo straniero, sia esso persona fisica o giuridica, "è ammesso a godere dei diritti civili attribuiti al cittadino a condizione di reciprocità e salve le disposizioni contenute in leggi speciali".

Si tratta di un importante concetto nel diritto internazionale. La Corte di Cassazione ha, però, più volte ribadito come il principio di reciprocità attenga esclusivamente ai diritti non fondamentali della persona, perché quelli fondamentali come il diritto alla vita, all'incolumità ed alla salute, non possono essere limitati in ragione della cittadinanza del loro portatore e sono conseguentemente riconosciuti a tutti i soggetti in modo indifferenziato ed egualitario.

Il diritto di proprietà immobiliare tuttavia, non rientra tra questi ultimi, e, pertanto, esso è soggetto al principio di reciprocità.

Per quanto riguarda lo straniero regolarmente soggiornante in Italia, poi, all'art. 2, comma 2 del d.lgs. 25.07.1998, n. 286 si specifica che costui "gode dei diritti in materia civile attribuiti al cittadino italiano". Pertanto, per il cittadino svizzero che soggiorni regolarmente in Italia, così come per il doppio-cittadino dotato di cittadinanza straniera oltre a quella italiana, non sussistono questioni giuridiche peculiari rispetto a quelle di un qualsiasi cittadino italiano che intenda stipulare un contratto di compravendita immobiliare.

Sempre secondo la giurisprudenza di legittimità italiana, per ritenersi verificata la condizione di reciprocità il diritto riconosciuto nello Stato di appartenenza dello straniero non deve necessariamente essere identico – sotto il profilo giuridico – a quello previsto nel nostro ordinamento, essendo sufficiente anche una semplice rassomiglianza (Cass. civ., Sez. III, n. 1681 del 10.2.1993; Cass. civ., Sez. II, n. 279 del 29.1.1976).

Il sistema di reciprocità in tema di acquisto di immobili vige tra l'Italia e la Svizzera grazie all'accordo sottoscritto in data 21 giugno 1999 tra la Confederazione Svizzera e l'allora Comunità Europea sul reciproco riconoscimento in materia di valutazione della conformità.

#### Gli effetti per i cittadini svizzeri

In Italia non esiste una normativa analoga a quella elvetica che limiti in via generale il diritto di proprietà sugli immobili per gli stranieri. Tuttavia l'acquisto immobiliare dello straniero non regolarmente soggiornante in Italia può avvenire esclusivamente: se un trattato internazionale lo consente oppure se vi sia reciprocità.

La condizione di reciprocità si considera verificata per le persone fisiche svizzere non residenti in Italia per l'acquisto, anche mediante permuta, di:

- abitazioni secondarie, di vacanza ed unità d'abitazione in *aparthotel*, con superficie abitabile netta non superiore ai 200 mq;
- fondi, di pertinenza di abitazioni secondarie e di vacanza (singole unità immobiliari come ville e fabbricati) la cui superficie non ecceda i 1.000 mq;
- immobili ad uso esclusivamente commerciale;
- immobili da parte degli eredi legittimi negli acquisti *mortis causa* e dei parenti dell'alienante in linea ascendente e discendente (nonni, genitori e figli) e del suo coniuge.

Si ritiene che alle fattispecie di cui sopra debba aggiungersi anche l'acquisto dell'abitazione principale nel luogo del domicilio legale ed effettivo.

Mentre per le persone giuridiche svizzere è verificata la condizione di reciprocità limitatamente agli immobili da adibire a sede o stabilimento dell'impresa (principale o secondaria) od a fini produttivi esclusivamente attinenti all'attività economica svolta, non è, invece, verificata la condizione di reciprocità nei seguenti casi:

- Se l'acquisto dell'immobile è finalizzato ad un investimento di capitali, eccezion fatta per gli immobili ad uso commerciale;
- Se si contravviene all'obbligo di mantenere la destinazione d'uso del bene immobile, scopo per cui l'acquisto fu precedentemente effettuato.
- A differenza del cittadino italiano in Svizzera, il cittadino svizzero che intende acquistare la proprietà in Italia non dovrà chiedere nessuna autorizzazione alle autorità italiane.

Sarà viceversa compito del notaio italiano – eventualmente anche con l'ausilio del Ministero degli Affari Esteri italiano – nelle fasi preparatorie dell'atto di compravendita verificare scrupolosamente che tutte le condizioni siano rispettate e, in caso di accertata violazione della condizione di reciprocità, esimersi dal compiere l'atto richiesto, poiché contrario alla legge.

Quanto alla legittimità della permanenza sul territorio italiano, essa è attestata dal possesso del permesso di soggiorno, in corso di validità, o dal permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo, documenti che dovranno essere esibiti al notaio prima dell'atto.

Come vede, in conclusione, la risposta al suo quesito per conto del suo parente purtroppo deve essere negativa. Spero di essere stato d'aiuto come in passato l'Avv. Guidi e porgo a Lei ed a tutti i Lettori cordiali saluti ed auguri di buona Pasqua.



SCUOLA LEONARDO DA VINCI®  
FIRENZE MILANO  
ROMA TORINO VIAREGGIO

## Corsi di lingua italiana

La Scuola Leonardo da Vinci®, a gestione italo-svizzera, è stata fondata a Firenze nel 1977 e ha oggi sede anche a Milano, Roma, Torino e Viareggio.

Offriamo corsi di lingua della durata da 1 settimana a un anno, corsi culturali (Storia dell'Arte, Cucina, Moda, Corsi Senior 50+, etc.) e servizio alloggio.

Per maggiori informazioni: [www.scuolaleonardo.com](http://www.scuolaleonardo.com)  
[info@scuolaleonardo.com](mailto:info@scuolaleonardo.com) • Whatsapp: +39-3703340201



## ASSISTENZA SOCIALE – REVERSIBILITÀ AVS

**Robert Engeler**  
**avv. Andrea Giovanni Pogliani**

*Egredi Dottori,*

*supponendo che gli oggetti di codesta mia – che mi permetto d’inviare – siano già stati affrontati, mi auguro di ricevere comunque un’eventuale graditissima risposta, magari poiché temi trattati ormai non più recentemente; e mi scuso fin d’ora di rivolgermi a tutti e tre gli indirizzi, dato che non so di chi sia competenza la materia dei medesimi.*

*Cercando di essere il più sintetico e disambiguo possibile, chiedo cortesemente se in Svizzera:*

*1) esistano sussidi per cittadine/i svizzeri in difficoltà economiche e residenti all’Estero e*

*2) sia possibile – come in Italia – che, una volta che il/la pensionato AVS (con cittadinanza svizzera) venga a mancare, la reversibilità della pensione svizzera vada a beneficio dell’accompagnatore/-trice, anch’egli/ella svizzeri e già legalmente riconosciuti “inabili al lavoro” dall’INPS.*

*Ringraziando fin da adesso – e a prescindere da un riscontro da parte Loro – del tempo dedicatomi, auguro buon lavoro e manifesto i miei più sentiti complimenti per la rubrica legale da Loro curata.*

*Cordiali saluti*

*L.C.*

**Caro lettore,**

Le Sue domande ci danno la possibilità per esporre un argomento che non viene trattato da alcuni anni, quello dell’assistenza sociale della Confederazione verso i cittadini svizzeri all’estero.

**Assistenza sociale:** La Svizzera è uno dei pochissimi paesi al mondo che prevede l’assistenza dei suoi cittadini all’estero, quando l’assistenza sociale del paese di residenza non è sufficiente per permettere all’interessato una vita decorosa. La legge sugli Svizzeri all’estero RS 195.1 del 26.09.2014 regola l’aiuto sociale negli articoli 22-37, così come l’Ordinanza sugli Svizzeri all’estero RS 195.11 del 7.10.2015 capitolo 4. La domanda di assistenza va presentata al Consolato Svizzero competente su un modulo che viene richiesto allo stesso Consolato. Il Consolato la controlla, la completa e la sottopone per la decisione alla Direzione Consolare (DC) del Dipartimento federale degli affari esteri.

Gli Svizzeri all’estero che possiedono più nazionalità non beneficiano di norma di aiuto sociale della Confederazione perché la nazionalità estera può essere considerata preponderante. Questo è soprattutto il caso quando si risiede nel paese della seconda nazionalità, nel nostro caso quando si è italo-svizzeri residenti in Italia. La DC può comunque decidere in certi casi – sulla base delle informazioni fornite e le dovute verifiche – che la nazionalità svizzera sia preponderante e quindi l’assistenza sociale sia possibile.

A tal fine tiene conto

- delle circostanze che hanno condotto all’acquisto della cittadinanza straniera (volontaria o obbligata, p.es. per la legge dello Stato di residenza o indispensabile per esercitare una professione o lavoro);
- dello Stato di residenza durante l’infanzia e la formazione;
- della durata del soggiorno nello Stato ospite attuale (più la durata è lunga, meno viene considerata prevalente la nazionalità svizzera); e
- dei legami con la Svizzera (p.es. contatti personali con familiari e frequenza e durata di soggiorni in Svizzera, aver frequentato una scuola svizzera in Italia, essere stato membro attivo in un Circolo Svizzero ecc.).

Oltre alla questione della cittadinanza, viene applicato il principio di sussidiarietà. In primis è il paese di residenza competente in materia di assistenza, la Svizzera se ne occupa solo in maniera sussidiaria, quando l'assistenza sociale del paese di residenza non è sufficiente per permettere all'interessato una vita decorosa. Una volta chiarita la cittadinanza preponderante e la sussidiarietà viene valutata l'integrazione nel paese di residenza (da quanti anni la persona risiede nel paese, se vi ha lavorato, le possibilità di riacquistare l'indipendenza economica e i legami familiari instaurati nel paese).

La prestazione può essere in forma unica per una necessità momentanea p.es. una unica grande spesa medica, oppure periodica da rinnovare anno per anno. In alternativa, può essere sostenuto il ritorno definitivo in Svizzera.

In base agli elementi che Lei ci ha fatto avere temiamo purtroppo che nel Suo caso ci siano poche speranze per un'eccezione alla regola.

**Società di beneficenza:** In Italia esistono cinque Società di Beneficenza (Torino, Milano, Trieste, Livorno, Napoli, indirizzi su [www.collegamentosvizzero.it](http://www.collegamentosvizzero.it)) che possono intervenire in certi casi in base al loro statuto, in genere all'interno del circondario consolare proprio e alle loro disponibilità. In caso di risposta negativa della DC per mancanza dei requisiti di legge, spesso i consolati, in ultima battuta, rimettono il caso alla locale Società di Beneficenza. È pure possibile presentare una domanda direttamente a loro.

**Invitiamo i nostri connazionali che risiedono in una zona con Società di Beneficenza di farsi soci e rendersi così solidali con le cittadine e i cittadini svizzeri/i che si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria.**

**Reversibilità AVS:** L'AVS (assicurazione vecchiaia e superstiti) è una forma di previdenza per la quale ogni singola persona residente in Svizzera (non solo chi fa un lavoro retribuito) paga i suoi contributi e avrà diritto a prestazioni in base agli anni di contribuzione e all'importo dei contributi. Perciò quasi non conosce la reversibilità. Vedove

e vedovi hanno diritto alla reversibilità se hanno figli fino a 18 anni, inoltre le vedove soltanto a dipendenza dell'età, durata del matrimonio e figli.

Ci auguriamo che queste informazioni le siano state utili e Le porgiamo i nostri migliori auguri e cordiali saluti.

#### **RICHIESTE DI INFORMAZIONE ALL'AVV. MARKUS WIGET E AL SIG. ROBERT ENGELER/AVV. ANDREA GIOVANNI PUGLIANI**

##### **Cari Lettori,**

come sapete, la nostra Gazzetta Svizzera vive esclusivamente dei contributi volontari dei lettori (che diventano così soci simpatizzanti della nostra associazione per l'anno di contribuzione), del rimborso spese della Confederazione per la pubblicazione delle notizie ufficiali e della pubblicità di pochi ma generosi inserzionisti.

Il Comitato presta la sua opera gratuitamente. Oltre al lavoro di volontariato di tutto il comitato, l'avv. Markus Wiget, il signor Robert Engeler e l'avv. Andrea Pogliani offrono anche, nei settori di rispettiva competenza, un'importante consulenza mensile, pure assolutamente gratuita, a favore di molti lettori.

I contributi volontari per la Gazzetta Svizzera sono di estrema importanza per il mantenimento dei conti in equilibrio.

Per restare in equilibrio anche in questi tempi difficili, il comitato ha dovuto decidere che le risposte personali vengano data in primo luogo ai soci simpatizzanti, cioè a persone che contribuiscono alla Gazzetta. Verificheremo quindi se la persona in questione abbia contribuito alla Gazzetta con un importo di propria scelta, ricordando agli stessi di provvedere nel caso non l'avessero fatto.

Attenzione: le informazioni sui pagamenti che riceviamo da Voi possono non essere sempre aggiornate. Se ci fate arrivare un contributo alcuni giorni prima della Vostra domanda, il versamento molto probabilmente non risulterà.

## **LA GAZZETTA SVIZZERA HA BISOGNO DI VOI!**

**Sostenete la Gazzetta svizzera con versamento al seguente numero di conto IBAN: IT91P0760101600000032560203**

**intestato a: Associazione Gazzetta Svizzera**

### **NOVITÀ!**

**da oggi puoi contribuire anche on line sul sito**

**[www.gazzettasvizzera.org](http://www.gazzettasvizzera.org)**



# MEZZ'ORA... CON REGULA HILFIKER

Conosciamo i nostri delegati in seno al Consiglio degli svizzeri all'estero.

Angelo Geninazzi



**Terzo appuntamento con l'OSE e con i Consiglieri, questa volta in rosa, con Regula Hilfiker, la cui chiacchierata riassumiamo nell'articolo in queste pagine. Non perdetevi, il 27 aprile alle ore 18.00, l'incontro con l'Avv. Markus Wiget.**

Regula Hilfiker non ha bisogno di presentazioni: cittadina svizzera, residente a Torino, nata a Zurigo, essa è dall'anno scorso la Presidente del Collegamento Svizzero in Italia e al contempo membro del comitato dell'Associazione Gazzetta Svizzera.

Vanta già diversa esperienza in seno al Consiglio degli Svizzeri all'estero, essendovi delegata dal 2017. Inoltre, la mamma di famiglia è attiva presso il Circolo Svizzero di Torino e nell'ambito della Società Svizzera di Soccorso. Oltre a questo Regula Hilfiker è Consigliere della Piazza degli Svizzeri all'estero a Brunnen.

**Come mai ha accettato la candidatura quale Delegata per il Consiglio degli Svizzeri all'estero?**

Sono al mio terzo mandato all'OSE e tutto è cominciato quando Irène Beutler (Presidente del Collegamento degli Svizzeri in Italia prima

di me) voleva che la ripartizione dei delegati dall'Italia fosse anche geograficamente ben strutturata. Da allora faccio parte dei delegati svizzeri per l'Italia Nord Ovest e ho potuto, con molto stupore, vedere come funziona la democrazia diretta, per alzata di mano, per la quale la Svizzera è così conosciuta. Questi seggi sono molto importanti per noi, per far sentire la nostra voce.

**In cosa si differenzia a suo avviso la comunità degli Svizzeri in Italia a quella nel resto del mondo. Quali sono le necessità principali?**

La comunità degli Svizzeri in Italia ha senz'altro un grande vantaggio rispetto, ad esempio, a quella in Australia poiché siamo vicini geograficamente alla nostra nazione d'origine. Questo vantaggio si traduce anche nella facilità a ricevere tutta la documentazione scritta che viene inviata alla vigilia di votazioni ed elezioni. Ma non è così

in tutto il mondo. La responsabilità dell'invio tempestivo è del cantone di appartenenza e non tutti i cantoni agiscono con la stessa efficienza ed efficacia. Vi sono grandi disparità che a mio avviso si potrebbero e dovrebbero livellare.

In generale penso che si possa riassumere che gli Svizzeri in Italia abbiano gli stessi problemi degli Svizzeri dell'UE, ma sono accomunati anche da problematiche che toccano gli Svizzeri di tutto il mondo.

La comunità Svizzera in Italia ha il vantaggio supplementare di essere informata dalla Gazzetta Svizzera, che dal 1968 ci informa su problematiche che stanno a cuore agli Svizzeri in Italia.

**Quali sono i capitoli più urgenti che l'OSE deve affrontare da un punto di vista politico?**

Per avere tutti la possibilità di partecipare attivamente alla vita politica svizzera, sarebbe

importante disporre del voto elettronico. Ma essendo le votazioni organizzate a livello cantonale occorre prendere atto del fatto che attualmente non tutti i cantoni vogliono andare avanti su questa strada e dunque la coordinazione risulta difficile.

Anche la possibilità di effettuare i contributi volontari all'AVS da parte dei residenti nell'UE è una battaglia sempre attuale, come anche quella per le casse malati.

Non da un ultimo c'è per molti la problematica di non sentirsi cittadini di serie B nel proprio paese, cosa che si vede ad esempio nella difficoltà e nelle spese per aprire e gestire un conto bancario. Queste spese e questi ostacoli non sono minimamente paragonabili a quelli di un cittadino confederato ma residente in Svizzera.

le priorità dei nostri Consiglieri? Venite a conoscerli e ponete loro tutte le domande che vi stanno a cuore. Il quarto ospite sarà:

## 6 APPUNTAMENTI, 6 RAPPRESENTANTI, 3 DOMANDE: MEZZ'ORA CON I NOSTRI CONSIGLIERI DEGLI SVIZZERI ALL'ESTERO!

Il prossimo appuntamento è dietro l'angolo! Il Collegamento degli Svizzeri in Italia è lieto di invitarvi ad un incontro con i suoi rappresentanti in seno al Consiglio degli Svizzeri all'estero. Quali sono gli obiettivi, le sfide e le priorità dei nostri Consiglieri? Venite a conoscerli e ponete loro tutte le domande che vi stanno a cuore. Il quarto ospite sarà:

# Incontriamo

## Markus Wiget

Cittadino svizzero e italiano, residente a Milano, Markus Wiget è Avvocato e dal 2011 curatore della gettonatissima Rubrica Legale sulla "Gazzetta Svizzera". Membro dei comitati del Collegamento Svizzero in Italia e dell'Associazione Gazzetta Svizzera, è pure Presidente della Società Svizzera di Milano e Consigliere di Amministrazione della Swiss Chamber. È delegato nel Consiglio degli Svizzeri all'estero da ormai 5 anni.

**Quando? Il 27 aprile, ore 18.00 in Zoom.**

Trovate il link in prima pagina su [www.gazzettasvizzera.org](http://www.gazzettasvizzera.org)



**IL COLLEGAMENTO DEGLI SVIZZERI IN ITALIA VI ASPETTA NUMEROSI!**

CIRCOLO SVIZZERO DI FIRENZE

# L'83° CONGRESSO DEL COLLEGAMENTO SVIZZERO IN ITALIA

David Tarallo

## Scheda di iscrizione

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Istituzione \_\_\_\_\_

Carica \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. / Cell. \_\_\_\_\_

E-mail\* \_\_\_\_\_

Altri partecipanti \_\_\_\_\_

Intolleranze alimentari: NO  SI  (specificare) \_\_\_\_\_

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nella scheda di iscrizione in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 15 GDPR 679/16.

|   | Costo | N. Persone | Totale |
|---|-------|------------|--------|
| Iscrizione obbligatoria per tutti                       | € 20* |            |        |
| Lunch servizio  | € 25  |            |        |
| Cena ufficiale  | € 55* |            |        |
| Pranzo presso Hotel Park Palace                         | € 25  |            |        |
| Visita guidata al Museo dell'Opera del Duomo            | € 20  |            |        |
| Visita guidata al Museo del Palazzo Vecchio             | € 20  |            |        |
| Visita guidata al Cimitero Evangelico degli Allori      | € 20  |            |        |
| <b>Totale da inviare al Circolo Svizzero di Firenze</b> |       |            |        |

\* I giovani fino a 35 anni sono iscritti gratis e invitati alla cena ufficiale da parte del Collegamento

## Modalità di iscrizione



Per partecipare al Congresso 2022 è necessario:

- Compilare la scheda di iscrizione
  - Effettuare il bonifico bancario sul c/c intestato a:  
**BancoPosta - Intestato al Circolo Svizzero di Firenze**  
**IBAN: IT98 P076 0102 8000 0002 5181 330**  
**Codice BIC/SWIFT: BPPHITRRXXX**  
 Indicando nome, cognome e causale **rimborso spese congresso collegamento 2022.**
  - Inviare la scheda e la ricevuta via email a:  
**circolo.svizzero.fi@gmail.com**  
 oppure via posta (Raccomandata) a:  
**Maurianne Strohmeier**  
**Via Manzoni 21 - 50121 Firenze**
  - Per ulteriori informazioni contattare il numero +39 3703785587
- Per agevolare l'organizzazione dell'evento si prega di effettuare una **preiscrizione** entro la fine di marzo, il termine per l'iscrizione definitiva è fine aprile 2022

## Come arrivare



### Centro Convegni - Salesiani Firenze

Via del Ghirlandaio, 40 - 50121 Firenze  
 43°46'08.0"N 11°16'34.6"E

### In aereo

Dall'Aeroporto di Firenze prendere la tramvia fino alla Stazione ferroviaria Santa Maria Novella (capolinea) e da lì proseguire con lo stesso biglietto seguendo le indicazioni sotto riportate.

### In treno / bus

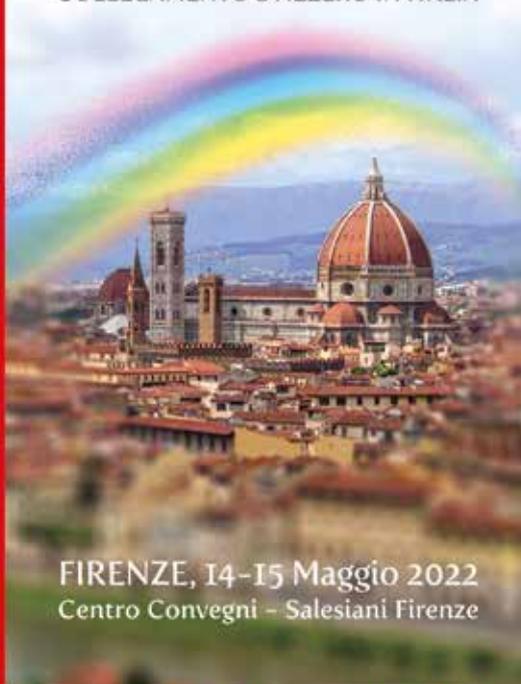
Dalla stazione centrale Firenze S. M. Novella prendere la linea 14 (direzione Il Girone e scendere alla fermata "ORCAGNA" (la seconda fermata di via Arnolfo) e percorrere circa 200 mt.

### In auto

Dall'uscita di Firenze sud (A1) seguire le indicazioni per "Fiesole" e "stadio". Una volta giunti alla fine del raccordo prendere a sinistra e proseguire sempre a diritto ("Lungarno Aldo Moro" e poi "Lungarno Cristoforo Colombo"). Dopo aver passato il 5° semaforo dove girare a destra imboccando Via del Ghirlandaio, dopo 2 incroci arrivare al numero 40. Disponibile un ampio parcheggio interrato.



**83° CONGRESSO**  
 COLLEGAMENTO SVIZZERO IN ITALIA



FIRENZE, 14-15 Maggio 2022  
 Centro Convegni - Salesiani Firenze



# APPUNTAMENTO CON LA SVIZZERA

## Alle 17 in punto!



La App per gli svizzeri  
 e le svizzere all'estero



## Sabato 14 Maggio

### Centro Convegni - Salesiani Firenze

- 09:30** Apertura registrazioni
- 10:30** Assemblea Collegamento Svizzero in Italia & Assemblea Associazione Gazzetta Svizzera
- 12:30** Buffet lunch

### Inizio del Congresso

- 14:00** *Dalla Svizzera a Firenze  
Percorso tra la politica, l'arte,  
la cultura e l'industria*
- 18:00** Chiusura lavori
- 20:00** Aperitivo e cena ufficiale

## Domenica 15 Maggio

### Centro Convegni - Salesiani Firenze

- 10:00** . Visita guidata al Museo dell'Opera del Duomo
- . Visita guidata al Museo del Palazzo Vecchio
- . Visita del Cimitero Evangelico agli Allori  
(a cura della presidente dell'Associazione Amici degli Allori)
- 13:00** Pranzo presso il Park Palace Hotel,  
sede anche del Consolato Onorario Svizzero,  
Piazzale Galileo 5 - Firenze
- 15:00** TERMINE DEL CONGRESSO

## Pernottamenti

| Pernottamenti con prima colazione inclusa   | Stanza doppia     |
|---|-------------------|
| <b>Centro Convegni - Salesiani Firenze</b><br>Via del Ghirlandajo, 40 - 50121 Firenze<br>Tel 055 62300 (dalle ore 8.00 alle ore 19.00)<br>ospitalita@salesianifirenze.it<br>Dispone di un ampio parcheggio  | da € 70<br>a € 85 |
| <b>Classic Hotel ***</b><br>Viale Machiavelli, 25 - 50125 Firenze<br>fino al 15 marzo prenotarsi su <a href="http://www.classichotel.it">www.classichotel.it</a><br>Tel 055 229351 - <a href="mailto:info@classichotel.it">info@classichotel.it</a> | € 130             |
| <b>Park Palace Hotel ****</b><br>Piazzale Galileo, 5 - 50125 Firenze<br>Tel 055 222431 - <a href="mailto:hotel@parkpalace.com">hotel@parkpalace.com</a>   | € 212             |

Layout grafico e foto di copertina di Simone Del Sere



Le prenotazioni dovranno essere eseguite direttamente dai singoli partecipanti presso l'albergo, precisando la partecipazione al "Congresso Svizzero 2022".

I prezzi si intendono per due persone a notte con colazione, esclusa tassa di soggiorno. Su richiesta sono disponibili anche camere singole, triple e quaduple.

Con il patrocinio del



Si ringrazia per il supporto



# LE SCUOLE SVIZZERE IN ITALIA

I servizi di educationsuisse si indirizzano ai giovani svizzeri all'estero nonché agli studenti delle scuole svizzere all'estero.

Ruth von Gunten



**educationsuisse  
il vostro centro  
di competenza  
sul tema della  
"formazione  
in Svizzera"**

**Lo sapevate che anche in Italia è possibile frequentare una scuola svizzera e conseguire una maturità svizzera?**

**Sono ben cinque le scuole svizzere in Italia. Esse si trovano da Sud a Nord a Catania, Roma, Bergamo, Milano e a Cadorago la succursale di Milano.**

In tutto il mondo esistono 18 scuole svizzere ufficialmente riconosciute dalla Confederazione Svizzera. Situate in Europa, Sudamerica e Asia furono sempre fondate su iniziativa privata di gruppi di svizzeri emigrati. Le prime scuole svizzere all'estero furono fondate in Italia già nel 19° secolo. Alcune di loro come Napoli, Genova, Firenze e Lino hanno dovuto chiudere i loro battenti diversi anni fa.

La Confederazione Elvetica, attraverso l'Ufficio federale della cultura, non solo è l'organo competente per riconoscere ufficialmente una scuola svizzera all'estero, ma la sostiene anche con dei contributi eco-

nomici. Inoltre ogni scuola svizzera è patrocinata da un Cantone che presta consulenza e supervisione pedagogica.

La visione pedagogica delle scuole si basa sulla didattica svizzera e sui piani di studio della Svizzera integrando anche quelli del paese ospitante. Si può riassumere il Leitbild, cioè la visione delle scuole, così: al centro stanno le ragazze e i ragazzi. Lo scopo delle scuole è farli crescere per diventare delle persone autonome e responsabili. La tolleranza e il rispetto sono valori molto importanti.

## LE 5 SCUOLE SVIZZERE IN ITALIA

L'offerta scolastica di tutte le scuole in Italia comprende il Kindergarten /scuola dell'infanzia (a partire dai due/tre anni), la scuola primaria e secondaria di 1° grado, cioè la scuola media. Le scuole di Roma e Milano offrono anche il liceo che studentesse e studenti liceali concludono con l'esame di maturità svizzero che permette l'accesso diretto alle università in Svizzera e che è equiparato all'esame di maturità italiano.

Molta importanza è data allo studio delle lingue con l'insegnamento del tedesco, italiano, inglese, francese ed eventualmente altre lingue. Ma anche la matematica come le materie di scienza, musica, sport ecc. fanno parte integrante dei piani di studio. Alle scuole insegnano sia insegnanti svizzeri di madrelingua tedesca sia insegnanti italiani.

Tutte le scuole organizzano anche molte attività extrascolastiche come mensa, corsi pomeridiani, escursioni e molto altro.

Per ulteriori informazioni consigliamo di visitare i siti web delle singole scuole.

### Contatto

educationsuisse  
scuole svizzere all'estero  
formazione in Svizzera  
Alpenstrasse 26  
3006 Berna, Svizzera  
Tel. +41 (0)31 356 61 04  
ruth.vongunten@educationsuisse.ch  
www.educationsuisse.ch

**BERGAMO**

È stata fondata già nel 1892! Circa 150 ragazze e ragazzi frequentano la scuola che offre dal Kindergarten alla scuola media tutte le classi.



**All'ingresso della scuola**  
<https://www.scuolasvizzerabergamo.com/>

**MILANO**

Fondata nel 1919, viene frequentato oggi da oltre 370 ragazze e ragazzi. La scuola comprende anche il liceo che viene concluso con la maturità svizzera.



**Durante una lezione**  
<https://www.scuolasvizzera.it>

**CADORAGO**

La scuola, situata nella provincia di Como, è la più giovane tra quelle in Italia, fondata nel 2011 come succursale della scuola di Milano. Oggi conta circa 125 alunne e alunni.



**Scuola d'infanzia a passeggio nel bosco**  
<https://cadorago.scuolasvizzera.it>

**CATANIA**

Fondata già nel 1904 offre dal Kindergarten alla scuola media tutte le classi. Accoglie oltre 80 alunne e alunni.



**Scorcio dell'edificio**  
<https://www.scuolasvizzeracatania.it/>

**ROMA**

Fondata nel 1946, accoglie circa 500 alunne e alunni in due complessi. La scuola comprende anche il liceo (maturità svizzera).



**La sede principale**  
<https://www.scuolasvizzeradiroma.com/wp/>

**EXAMPREP** 

**Studiare in Svizzera?  
Anche senza maturità svizzera!**

Preparazione per esami d'ammissione  
**ETH // ECUS // Università di Zurigo // Passerella // Ginnasio**  
[www.examprep.ch](http://www.examprep.ch) // [info@examprep.ch](mailto:info@examprep.ch) // +41 44 720 06 67

# I GIOVANI UGS VI ASPETTANO ALL' 83° CONGRESSO DEL COLLEGAMENTO SVIZZERO A FIRENZE 14-15 MAGGIO 2022

Il conto alla rovescia per conoscere meglio Firenze.

## Cristina Coli, Livia Coli e Bianca Rubino

Manca poco al Congresso del Collegamento Svizzero in Italia che si terrà nella bellissima Firenze...e allora fate con noi questo conto alla rovescia un po' birichino per conoscerla meglio assieme!

### 10 come i ponti di Firenze

Primo tra tutti e unico per mille motivi è il Ponte Vecchio, chiamato così perché fu il primo in assoluto ad essere stato costruito sull'Arno seguito da Ponte alla Carraia. Là dove oggi brillano le vetrine piene di braccialetti collane e "buccole", un tempo c'erano i macellai; diciamo che passeggiarci oggi è decisamente più romantico!

Altro ponte spettacolare è Ponte Santa Trinità, ricostruito dopo i bombardamenti per maggior parte da pietre del ponte originale e che è ornato da quattro statue raffiguranti le quattro stagioni. Altri ponti con una statua sono Ponte alle Grazie, con un omino che sta per fare un passo nel vuoto e un tuffo nell'Arno, e Ponte della Vittoria, con al centro della rotonda un cervo... Poi ce ne sono tanti altri come Amerigo Vespucci, Ponte San Niccolò, San Giovanni di Dio, la Passerella dell'Isolotto e infine il Ponte all'Indiano.

### 9 come le stazioni ferroviarie di Firenze

Ecco elencate, in ordine alfabetico: Campo di Marte, Castello, Porta a Prato, Rifredi, Rovezzano, San Marco Vecchio, Santa Maria Novella e Statuto.

### 8 come le porte di Firenze

È vero che le mura non ci sono più, ma le porte ci sono eccome! Iniziando da Porta San Frediano sulla via di Pisa, prima in ordine di grandezza, seguita da porta Romana sulla strada per i viali. Altre porte sono quella di San Miniato, che porta all'omonima chiesa e a Piazzale Michelangelo per il Giardino delle Rose. Inoltre, ci sono Porta San Gallo in Piazza della Libertà e Porta alla Croce in Piazza Beccaria. Infine, ci sono Porta a Faenza, chiamata così anche se non porta a Faenza, e Porta a Prato, che an-

ch'essa non porta a Prato ma è stata chiamata così per un grande prato che stava lì davanti. Proprio qui c'erano i quartieri degli svizzeri e il primo circolo prima che si trasferisse alle Cure!

### 7 come le arti maggiori di Firenze

Queste hanno fatto diventare Firenze una delle città rinascimentali più importanti: tra queste le più conosciute sono quelle della Lana, della Seta, dei Pellicciai e ovviamente quella dei Medici e dei Farmacisti! Seguiti da Giudici e Notai, e ovviamente dei Mercanti e del Cambio. Purtroppo, non c'è l'arte della paglia tipica anche della Svizzera...ma ne scoprirete di più al Congresso!

### 6 come i piatti tipici toscani

Non che non ce ne siano di più ma queste sono proprio delle specialità imperdibili di Firenze: partendo dall'antipasto con i crostini alla fiorentina, seguiti dalla Ribollita, un po' rustico come piatto ma buonissimo, il paninotto al Lampredotto (non è solo un panino... è proprio un paninotto!), la bistecca alla fiorentina, la trippa alla fiorentina e infine per dolce la schiacciata alla fiorentina, decorata con il giglio. Avete già l'acquolina in bocca?

### 5 come i Papi fiorentini

I primi tre sono della famiglia de' Medici, il primo Giovanni di Lorenzo de' Medici è famoso per aver scomunicato Lutero, il secondo, Giulio Zanobi di Giuliano de' Medici, invece scomunicò Enrico VIII, il terzo invece Alessandro di Ottaviano de' Medici...è famoso per esser morto ventisei giorni dopo la sua elezione... Gli ultimi due sono Maffeo Vincenzo Barberini e Lorenzo Corsini, a cui i romani devono la meravigliosa fontana di Trevi.

### 4 come i quartieri storici del calcio storico fiorentino

Spesso chiamato anche calcio in costume perché non è solo il gioco ad avere quasi 700 anni, anche l'abbigliamento dei giocatori è della collezione primavera/estate del



1300-e-qualcosa! C'è chi dice che somiglia al rugby, chi al calcio e chi non ci capisce niente, ma è sicuramente unico! Le partite sono precedute da spettacoli di sbandieratori e si può assistere ai bellissimi fuochi d'artificio dopo la finale! Ogni quartiere ha un suo colore: azzurro, bianco, rosso, verde...voi per chi tifate?

### 3 come le statue del David di Michelangelo a Firenze

La prima nonché l'originale si trova nella Galleria dell'Accademia. La seconda invece sta di guardia al Palazzo Vecchio in Piazza Signoria... mentre sapete dove si trova la terza? La terza copia è al centro del Piazzale Michelangelo.

### 2 come i colori dei numeri civici a Firenze

Nelle strade del centro storico si vedono infatti due colori diversi per i numeri civici, il rosso per le botteghe e il nero per le abitazioni civili... quindi se qualcuno vi dice che abita al 12 nero di via tal dei tali, credetegli e ricordatevi il colore!!! Ovviamente questo rende la vita molto più facile a quelli che hanno uno scarso senso dell'orientamento, ma l'UGS ha sempre delle ottime guide.

### 1 come il mitico Circolo Svizzero di Firenze!

Il Circolo Svizzero di Firenze, fondato ben nel 1860, non vede l'ora di accogliervi in occasione del Congresso il prossimo 14 e 15 maggio 2022!

Unione Giovani Svizzeri  
unionegiovanisvizzeri@gmail.com

## Giovani UGS all' 83° Congresso del Collegamento Svizzero in Italia Firenze 14-15 maggio 2022

Vi aspettiamo 14 e 15 maggio per  
un fotonico congresso dal vivo!

### Bianca Rubino

Sabato inizierà con l'Assemblea UGS, aperta a tutti, un'occasione di incontro per presentare le nostre attività, parte del Comitato e conoscerci. Dopo un pranzo street food nei dintorni, alle 14 inizierà il Congresso dal tema "Dalla Svizzera a Firenze. Percorso tra la politica, l'arte, la cultura e l'industria": tra i relatori l'Ambasciatrice di Svizzera in Italia, Monika Schmutz Kirgöz, e Filippo Lombardi, Presidente dell'Organizzazione degli Svizzeri all'Estero. Verranno approfondite le tematiche della paglia, del Gabinetto G. P. Vieusseux e del Circolo Svizzero di Firenze, ma non facciamo troppo spoiler! Dopo la cena ufficiale offerta dal Collegamento per i giovani fino ai 35 anni di età, esploreremo la movida di Firenze.

Domenica ne approfitteremo per fare un giro per il centro di Firenze e le sue rinomate bellezze, nonché scoprire assieme qualche curiosità e magari provare uno dei famosi paninuzzi! (vedi al numero 6 del conto alla rovescia).

Per partecipare alle **attività UGS** contrassegnate dall'asterisco \* (Assemblea UGS/Pranzo Street food sabato/serata UGS/ Passeggiata UGS per il centro di Firenze/Pranzo street food domenica) e per informazioni scrivete a [unionegiovanisvizzeri@gmail.com](mailto:unionegiovanisvizzeri@gmail.com).

Per iscrizione generale al **Congresso** e alle altre attività seguire istruzioni a pagina 12 (per i giovani fino ai 35 anni di età l'iscrizione è gratuita).

Pernottamento suggerito: **Centro Convegni - Salesiani Firenze**. Il pernottamento è da prenotare autonomamente. Per maggiori informazioni e prenotazioni consultare pagina 13.

**Attenzione alle scadenze:** per l'iscrizione finale ed eventuali pagamenti la scadenza è fine aprile.

Ci vediamo presto a Firenze!

Unione Giovani Svizzeri  
[unionegiovanisvizzeri@gmail.com](mailto:unionegiovanisvizzeri@gmail.com)



UGS all'83° Congresso del  
Collegamento Svizzero  
in Italia

Firenze 14-15 maggio 2022

Sabato

Centro Convegni - Salesiani Firenze

09:30 Apertura registrazioni  
(offerte fino ai 35 anni)

11:00 Assemblea UGS\*

12:30 Pranzo street food\*

14:00-18:00 Congresso  
"Dalla Svizzera a Firenze. Percorso tra la politica,  
l'arte, la cultura e l'industria"

Cena ufficiale  
(offerta dal Collegamento fino ai 35 anni)

Serata UGS in città\*

Domenica

10:00 Passeggiata UGS per il centro di Firenze\*

13:00-15:00 Pranzo street food\*



[www.unionegiovanisvizzeri.org](http://www.unionegiovanisvizzeri.org)

[unionegiovanisvizzeri@gmail.com](mailto:unionegiovanisvizzeri@gmail.com)

### I servizi consolari

ovunque, comodamente sui  
vostri dispositivi mobili

Guichet en ligne DFAE  
Online-Schalter EDA  
Sportello online DFAE  
Online desk FDFA

[www.dfae.admin.ch](http://www.dfae.admin.ch) Vienna (2022)

PER I SUOI FAN È UNA LEGGENDA, IN VOGA SUL WEB E NEI CONCERTI  
PRATICA IL CHI KUNG E LEGGE KRISHNAMURTI, HA COMPIUTO 77 ANNI

# BOBBY SOLO, IL SIMPATICO ANTIDIVO CHE DONA MAGICHE NOTE E CANDIDE RISATE

**Annamaria Lorefice**  
lorefice.annamaria@gmail.com



**Ha compiuto 77 anni Bobby Solo, l'Elvis Presley italiano, dal timbro inconfondibile e suadente, eccellente chitarrista, compositore e anche attore. Oltre all'indimenticabile repertorio degli anni '60, oggi è seguito dai giovani per i brani ispirati a Tony Joe White e Johnny Cash che esegue in ogni concerto (foto by notizie.it).**

**Verona** - È un trasmettitore naturale di positività e allegria, altro che "Una lacrima sul viso"... nei suoi concerti come nella vita, è difficile trattenersi dal ridere alle sagaci battute del **cantante nonché musicista e compositore Bobby Solo**: 77 anni festeggiati, il 18 marzo scorso, con gli amici di sempre in un noto locale di Verona.

È amato in tutto il mondo dal pubblico di ogni età.

Il mitico conduttore televisivo **Red Ronnie** dal suo canale youtube spiega il successo di Bobby Solo presso i giovani: «*A forza di ascoltare ovunque una musica piena di alte frequenze e di tante cose... una marmellata informe... con Bobby è come se t'arriva un bicchiere d'acqua fresca...*».

Tre anni fa la Radio Svizzera italiana ha trasmesso lo speciale "Bobby Solo e la sua generazione", un'analisi sulla cultura musicale e della società degli anni '60.

Mentre festeggiamo il suo compleanno, si parla di tante cose.

## Quante volte hai cantato in Svizzera?

«Tante. Conosco la Svizzera proprio grazie ai miei concerti. Avendo venduto milioni di dischi in Francia e in Germania cantati da me nelle loro lingue, ho potuto fare concerti in Svizzera francese e tedesca, in molte città da Ginevra a Zurigo, sempre cantando nelle rispettive lingue dal vivo. Ho venduto milioni di dischi di 32 canzoni in tedesco che ancora ricordo (inizia a cantare strofe in tedesco e in francese n.d.r.).»

... e ovviamente esibendoti anche nella Svizzera italiana.

«Certo, a Lugano, negli anni '60 ero amico della produttrice di programmi della RTSI Joyce Pataccini, molto simpatica, che mi chiamava

a fare spettacoli televisivi, alcuni ambientati anche alla Romantica sul ponte di Melide (storico locale in villa d'epoca purtroppo demolita 13 anni fa n.d.r.), ho bei ricordi della Svizzera e anche uno esilarante...».

## Capitato dove?

«All'Estival Jazz di Mendrisio del 2006. Qui incontrai il mio idolo di sempre, il grandissimo Tony Joe White, cantante e chitarrista blues della Luisiana che ho avuto l'onore di presentare su quel palco davanti a 3000 persone. Un'emozione incredibile. Mentre stava per esibirsi, si ruppe il tone bender un costosissimo pedale della sua chitarra elettrica, ad un certo punto gli spettatori videro alzarsi nuvolette di fumo: il batterista stava saldando il pezzo in modo che Tony J. White potesse suonare. Così fu e fece faville dato che era un chitarrista eccezionale. A ripensarci viene da ridere ma in quel momento fummo in ansia...».

## Lo credo, ora andiamo ai bei tempi che furono della musica e...

«...e ti interrompo subito perché, facendo un certo tipo di musica, cioè rock, jazz, blues, country e crooning (stile di canto sommesso n.d.r.) sono sempre proiettato avanti, con una fetta abbondante di pubblico giovane che apprezza proprio la mia versatilità».

## Questo lo si vede bene nei tuoi concerti, dove comunque sei chiamato a cantare anche i tuoi meravigliosi brani degli anni '60...

«... cosa che faccio con molto piacere. Ma non rimango fossilizzato agli anni '60. Senti, io sono un "trafficante di note", essendo un pesci ascendente pesci, io "guizzo"! Mi ci vorrebbero altre 10 vite per immergermi in tutta la musica che vorrei esprimere».

## Sì, ma forse in questi tempi bui si cerca il "colore" nel passato.

«Devo dire che aver vissuto i favolosi anni '60 - insieme a Gianni Morandi, Mina, Celentano, Ornella Vanoni, Al Bano, Little Tony e altri amici - equivale ad essersi mangiata tutta la torta compresa la ciliegina! Non è più esistita un'epoca simile. Detto questo, secondo me il colore più bello è il presente. Il passato non è altro che una coperta già usata»

## Un ottimo aforisma. Di che letture ti nutri?

«Dei testi di astrofisica, dei saggi politici di Noam Chomsky tra cui "I padroni dell'umanità" e "la fabbrica del consenso" ma anche dei libri di Krishnamurti, un indiano adottato dalla contessa polacca Blavasky e dal colonnello Alcott di Londra che mi ha aperto la mente nel 1975. Lui aveva unito correnti filosofiche dell'antica India con quelle europee di Kant, Schopenhauer, Hermann Hesse».

## Conosci anche la filosofia yoga?

«L'ho approfondita. Non solo, da vent'anni pratico gli esercizi cinesi del Chi Kung. Un'arte millenaria con tecniche che insegnano a manipolare l'energia. I cinesi di 3000 anni fa pensavano che tutto il mondo fosse permeato da varie forme energetiche e che attraverso la pratica si può acquisire più energia e quindi una maggiore forza. Altra mia passione è fare i classici esercizi con i pesi, però senza esagerare, ma non finisce qui... ».

Cioè?

«Pratico i Cinque tibetani, un altro esercizio che apre i "centri di energia psico-fisica" che tremila anni fa in Tibet vennero chiamati chakra e che la scienza ha scoperto corrispondere a gangli nervosi collegati a specifiche ghiandole come, ad esempio, la pineale posta nella testa e così via. Con queste pratiche resto in forma e affronto con vigore la vita e anche i miei concerti».

**È vero che ci senti solo da un orecchio?**

«Sono nato con l'udito di un solo orecchio per una malformazione organica, per cui sono stato riformato al servizio militare. Ho realizzato tutta la mia carriera musicale con un solo orecchio».

**Della musica leggera odierna che ne pensi?**

«Quella leggera non è una musica immortalata nell'eternità come un'opera di Wagner, ma è semplicemente la colonna sonora dei tempi. Nel 1960 la guerra era finita da 15 anni, c'era lavoro per tutti. Le tasse erano poche, gli affitti erano ridicolmente bassi, la gente ballava stringendosi con i lenti e d'estate si scatenava con "Tintarella di luna" di Mina o un twist di Peppino di Capri. Poi sono arrivati gli anni '70...»

**... e finì la spensieratezza.**

«Sì, con l'annosa guerra in Vietnam, la crisi del petrolio con le auto che circolavano a targhe alterne, l'omicidio di Aldo Moro, gli attentati, la guerra fredda, il rischio nucleare, ed ecco che emersero i cantautori impegnati. Gli anni '80 ebbero un'altra colonna sonora per un mondo un po' trasgressivo, e così via. La musica esprime il suo tempo».

**Cosa salvi della musica di oggi?**

«Che dire? In un Paese dove la gente sceglie di intontirsi con programmi come L'isola dei famosi o il Grande fratello, il contesto culturale e creativo dove va a finire? Il rap è solo parole, non c'è niente. La musica d'oggi riflette il disagio, la pochezza di questi tempi. Non la seguo perché m'annoia. Amo l'ascolto della musica anni '40 e '50 che mi fa da piacevole "anestesia" verso le brutture in generale».

**Il fatto che i giovani ti seguano perché fai musica di un certo livello è confortante.**

«Prima delle restrizioni interpretando i brani di Johnny Cash facevo il pieno di 25enni che poi mi abbracciavano forte e chiedevano i selfie... Che sia Tony Joe White, Elvis Presley o Johnny Cash io non cerco mai di copiarli o imitarli ma di seguire il loro feeling musicale che faccio mio».

**L'età di chi è sul palco non conta?**

«No, sai perché? Io vivo nel presente, ripeto, e quindi so che ai giovani piace il rock, il blues e anche il country di Johnny Cash che è quasi politico perché amava difendere le minoranze oppresse. Io glieli offro. Quindi anche a 90 anni con due capelli in testa si può avere un pubblico di 25enni che non noterà la tua im-



**Negli anni '60, cordone di agenti al passaggio di Bobby Solo. Uno dei più amati artisti italiani conosciuto in tutto il mondo da quando, a 19 anni, presentò "Una lacrima sul viso" al Festival di Sanremo nel '64 dove, primo caso in assoluto, si esibì in playback, a causa di un improvviso problema di voce. Fu un successo clamoroso seguito l'anno dopo da "Se piangi se ridi" che vinse il Festival e ancora nel '69 altra vittoria di Sanremo con "Zingara" in coppia con Iva Zanicchi.**

Foto dall'archivio privato di Bobby Solo.



**Con la mamma Maria Pettener**



**Sanremo 1964 con Mike Bongiorno**

magine esteriore ma amerà l'emozione che gli dai. La musica è questo».

**Oltre alle indiscusse doti canore e di chitarrista, possiedi pure quelle comiche, molto apprezzate anche durante i concerti.**

«Mia madre, Mariolina Pettener, nel suo dialetto triestino diceva "piccio mio, quando te diventerà vecio te diventerà un comico". Aveva ragione, le gag mi vengono spontanee nella vita, nei concerti e ho fatto parti "comiche" ultimamente per una pubblicità. Sono rimasto un giocherellone, a 77 anni mi piace giocare e scherzare, sempre».

**Sarà perché sei cresciuto a Roma dove le battute sono uno stile di vita?**

«Uno stile che mi è congeniale. Pur avendo i genitori entrambi triestini, sono nato e cresciuto a Roma, perché mio padre era pilota dell'Alitalia e fu trasferito a Fiumicino, per questo ho l'accento romano e ne sono fiero, mi sento romano. Ma amo il mio Friuli e tutte le regioni d'Italia che conosco molto bene, nella loro unicità e bellezza, perché in quasi 60 anni di carriera ho fatto migliaia di serate in ogni angolo dello Stivale».

**In questa festa di oggi sei circondato da amici, ti manca Little Tony?**

«È stato come un fratello maggiore per me. Era una persona speciale, un generoso, buono di animo. Come me, era innamorato della "musica dell'American dream", del rock and roll. Morandi è un altro amico fraterno con il quale ho fatto tante serate insieme, Al Bano mi ha voluto ospite nella sua famosa tenuta in Puglia. È complicato con le tournée e altri impegni riuscire a vedersi. Ogni tanto ci si ritrova tutti dalla mia grande amica Mara Venier in Tv, come di recente dove c'erano anche Shel Shapiro, Ron e Facchinetti»



**Gala di Natale con Bobby Solo a Bellinzona, Canton Ticino, 2019.**

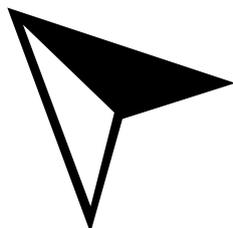
**Una curiosità: ti chiami Roberto Satti, perché hai scelto il cognome fittizio "Solo"?**

«A 19 anni ero un ragazzo timido e impaurito, che si trovava a vivere qualcosa di molto più grande della sua forza mentale quando scoppiò il successo di "Una lacrima sul viso": non decisi io il mio pseudonimo, lasciai fare agli altri. Mio padre Bruno, era del 1906, adorava l'opera e riteneva degli "straccioni" i cantanti rock. Essendo pure un dirigente dell'Alitalia diffidò la mia casa discografica dal pubblicare il cognome Satti vergognandosi che il figlio fosse un cantante. Il direttore della casa discografica americanizzò il mio nome Roberto in Bobby. La segretaria gli chiese: Bobby e poi? Alla risposta "solo Bobby", lei fraintese e scrisse Bobby Solo. A me piacque».

**Che poi solo non sei mai...**

«Ma proprio mai! Sono circondato da 5 figli, di cui l'ultimo Ryan di 9 anni, otto nipoti, mia moglie Tracy, i miei musicisti, molti amici e tantissime persone nel mondo che mi vogliono bene. Come quelle venute oggi qui a Verona per farmi gli auguri... ».

# ITALIA NORD-OVEST



## Società Svizzera di Milano UN'INTERESSANTE MOSTRA ALLA SOCIETÀ SVIZZERA DI MILANO

Il 21 febbraio scorso, presso la Società Svizzera di Milano, si è inaugurata la mostra "Dileggio di papi e cardinali nella Germania del '500; medaglioni, medaglie e medagliette sarcastiche di cultura luterana", accompagnata da un convegno-presentazione che, per la grande richiesta ha dovuto addirittura essere replicata il giorno seguente presso la Chiesa Cristiana Protestante di Milano (CCPM).

In realtà, una prima mostra di quelle medaglie era stata già organizzata a Lugano il 18 novembre 2021 presso WopArt e, in quella occasione, è stato anche pubblicato un esauriente ed elegante catalogo che è tutt'ora disponibile.

In qualità di "moderatore" dell'evento milanese, mi permetto qui di sintetizzare il contributo dei vari relatori che si sono succeduti al convegno.



**Il catalogo Dileggio di papi e cardinali nella Germania del '500; medaglioni, medaglie e medagliette sarcastiche di cultura luterana** (Edizioni Imagna, Bergamo, novembre 2021, 105 pagine; 365 immagini. Codice ISBN 978-88-6417-109-8), è disponibile presso il Centro Studi Valle Imagna, viale Vittorio Veneto 148, 24038 Sant'Omobono Terme (BG) [www.centrostudivalleimagna.org](http://www.centrostudivalleimagna.org) mail [info@centrostudivalleimagna.it](mailto:info@centrostudivalleimagna.it); cell. +39 328 1829993.



**Intervento del professor Ubertazzi**  
(fotografia scattata dall'architetto Stefania Seddio).

Markus Wiget, presidente della Società Svizzera di Milano, ha sottolineato l'onore di ospitare un così prestigioso incontro culturale ed il compiacimento per la collaborazione con la CCPM a proposito di un avvenimento così stimolante ed anche ironico.

Andreas Kipar (presidente della CCPM), vecchio amico del professor Ubertazzi, ha elogiato la rarità e, perciò, il grande interesse per il materiale esposto, ricordando i legami profondi della Svizzera con il protestantesimo e la CCPM in particolare.

Alessandro Ubertazzi, collezionista eclettico e curioso, nonché proprietario delle medaglie esposte, ha raccontato la storia della ricerca e l'acquisizione, lungo molti anni, di quei rari documenti e le progressive "scoperte" concernenti la diatriba fra le due grandi componenti del Cristianesimo alle soglie della modernità, che hanno dato origine al Rinascimento da un lato, ed alla nuova etica sociale della civiltà odierna dall'altro lato, insomma l'Europa come è attualmente. Il Pastore Paolo de Petris ha elegantemente circostanziato il contenuto storico del "pensiero riformato" con riferimento ai dibattiti e alle controversie (anche violenti, come tra Lutero ed Erasmo) che si svilupparono in Europa a partire dalla prima metà del 1500.

Monsignor Franco Buzzi, uno dei Dottori della Veneranda Biblioteca Ambrosiana, particolarmente noto per i suoi studi sul Lutero, ha infine ulteriormente affrontato il contesto culturale, politico e, soprattutto, economico che ha generato la Secessione Protestante da

Roma: anch'egli auspica un percorso ecumenico che porti al riavvicinamento delle parti, ora separate, soprattutto alla luce della condivisa rilettura della Bibbia.

**Enrico Lembo**

## Società Svizzera di Milano SOCIETÀ SVIZZERA DI MILANO E CHIESA CRISTIANA PROTESTANTE ORGANIZZANO UN INCONTRO CHE TRATTA RARI DOCUMENTI DI STORIA DELLA CULTURA EUROPEA

Le limitazioni imposte dalla pandemia, come peraltro citato nell'articolo firmato dall'arch. Lembo inerente lo stesso tema, hanno indotto gli organizzatori a suddividere il pubblico che desiderava presenziare in base all'ordine di prenotazione: è così che, infatti, l'evento si è ripetuto il giorno successivo, il 22 febbraio, nella bella Chiesa Cristiana Protestante di via Marco de Marchi 9, a Milano.

L'avv. Wiget, Presidente della Società Svizzera di Milano, nonché membro del Consiglio della CCPM, ha salutato i presenti, ringraziato la pastora Cornelia Moeller e introdotto i relatori.

Anche in questo incontro, coordinato sempre dall'architetto Lembo, il professor

Ubertazzi ha raccontato le vicende che hanno portato alla formazione della collezione di quelle rare medaglie e, soprattutto, ha evidenziato gli interessanti aspetti delle ricerche che ne sono seguite. Monsignor Buzzi (probabilmente il massimo esperto di cultura luterana assieme entro la comunità cattolica), ha efficacemente tratteggiato l'ambito culturale nel quale la Riforma è scaturita come secessione da Roma, in relazione, anche, al complesso contesto politico-economico di allora.

Più in particolare, monsignor Buzzi, ha sottolineato quanto la diatriba fra protestanti e cattolici sia oggi molto affievolita «Grazie al percorso ecumenico, che con il Concilio Ecumenico Vaticano II ha cominciato a portare i suoi frutti, cattolici e luterani hanno avuto il coraggio di leggere insieme le fonti che costituiscono il loro patrimonio comune, in particolare la sacra scrittura. Da tale ricerca comune della verità rivelata è risultato che le loro rispettive posizioni non sono così antitetiche come vennero configurate al tempo della riforma e in età controversistica».

Il professor Ubertazzi ha concluso il suo intervento con un messaggio ottimistico «...Di fronte al rischio di una incombente folata di oscurantismo, la cristianità, ancor oggi troppo suddivisa, dovrà ricompattarsi proprio sull'essenza dei suoi presupposti evangelici fondamentali; in tal senso, non mi stupirò se un giorno, relativamente vicino, lo stesso Martin Lutero verrà considerato anche dai cattolici alla stregua dei sinceri e illuminati dottori della Chiesa»

Alla presenza della pastora dottoressa Cornelia Moeller, il pubblico presente ha manifestato diverse curiosità che ha dato luogo a un simpatico dibattito.

Per quanto concerne la mostra può essere utile evidenziare che le medaglie sarcastiche propriamente dette presentate (che intendevano irridere la chiesa cattolica del 1500) appartengono a tre differenti tipologie caratterizzate, comunque, dalla raffigurazione di una "doppia testa" sia sul fronte che sul retro: da un lato, esse mostrano, ad esempio, la figura di un papa che, ruotata di 180°, mostra la faccia del diavolo; dall'altro, diventa il volto di un cardinale che, ruotato nello stesso modo, diventa la faccia di un pagliaccio.

**Estratto da un testo di Tiziana Lorenzelli**



**Alcuni relatori all'incontro presso la Chiesa Protestante di via Marco de marchis 9 a Milano**  
(fotografia scattata da Sara Fraticelli).

**Società Svizzera di Milano**  
**ALLA SOCIETA' SVIZZERA DI MILANO PRESENTAZIONE**  
**DEL LIBRO "IL FURTO DELL'ENTUSIASMO"**



Lunedì 28 febbraio si è tenuta la presentazione del libro "Il furto dell'entusiasmo" di Claudio Bonfioli, un "noir" con implicazioni fantapolitiche che si svolge tra Milano, il lago Maggiore, Londra, Zurigo e Venezia e che era stata a lungo rinviata a causa della pandemia.

La serata, iniziata con il saluto della Vice -Presidente della Società Svizzera, si è svolta molto piacevolmente, animata dall'intervento dell'autore, dell'editore e del disegnatore della copertina, moderati da Luca Liguori, volto storico della RAI negli anni 60.

Presente anche una prestigiosa "firma" del giornalismo, Vittorio Feltri, che è intervenuto con un suo interessante commento all'opera.

Numeroso il pubblico (circa 70 persone) che ha dato vita ad un breve dibattito al termine della presentazione.

Ottimo e abbondante il buffet dove ci si è ritrovati a chiacchierare fin quasi alle 20 e sempre di alto livello l'ospitalità della Società Svizzera.

**N. Seligardi**

**Società Svizzera di Milano**  
**CENETTA SUI NAVIGLI**



**Amici,**

in occasione di Giovedì Grasso, lo scorso 3 marzo la Società Svizzera di Milano si è ritrovata nella caratteristica cornice del Naviglio Grande, al ristorante Bellariva: un altro immane evento per i nostri affezionati soci!

Purtroppo l'organizzatore della serata, il nostro Segretario Generale, con grande rammarico, non ha potuto prendere parte all'evento.

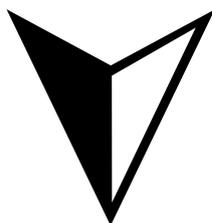
I nostri palati sono stati deliziati dal ricco menu proposto dal nostro Paolo, il quale, dopo un favoloso flan di spinaci con zabaione di parmigiano, ci ha servito un tris di polenta con brasato di manzo, funghi di bosco e gorgonzola, il tutto accompagnato da un ottimo San Colombano Doc.

E tra una chiacchiera e l'altra si sono ritrovati vecchi amici e nuovi soci. Prima di terminare con un fantastico tiramisù non sono mancati gli indimenticabili premi della nostra estrazione, ringraziamo i nostri sponsor Formaggi Appenzeller e Tilo.

**Vi aspettiamo ancora numerosi ai nostri prossimi eventi!**

**L. Bonicalza**

# ITALIA CENTRALE



## Circolo Svizzero di Firenze IN ATTESA DEL CONGRESSO E DELLA MOSTRA "ORO IN PAGLIA"



Fervono i preparativi per il Congresso del Collegamento svizzero in Italia che si terrà il prossimo maggio a Firenze. Nell'occasione, il Circolo Svizzero di Firenze ha programmato una mostra dal titolo "Oro in Paglia". Si terrà nella Sala Portico dell'Istituto Salesiani Don Bosco di Firenze, in via del Ghirlandaio 40,

dal 14 al 15 maggio. L'inaugurazione avverrà il 14 maggio alle ore 11.30 e sarà aperta dalla presidente del Circolo Svizzero di Firenze, Marianne Strohmeyer, con interventi della storica dell'arte Oliva Rucellai e del professor Roberto Lunardi che molto hanno fatto riguardo alla storia della paglia e alla storia degli "intrecci" fra Italiani e Svizzeri. Curata da Emanuela Paglia con l'intento di determinare una linea del tempo che racconti una tale peculiarità intorno a un "fil di paglia", la mostra esporrà i manufatti artigianali e industriali di paglia prodotti dall'Ottocento alla metà del XX secolo, periodo in cui tutto sembra essersi arrestato: saperi, maestranze e commercio. La mostra si avvarrà del supporto di alcuni collezionisti italiani e svizzeri che con generosità presteranno manufatti di paglia di straordinaria bellezza e delicatezza. Lo "Strohmuseum" di Wohlen metterà a disposizione la sua storica collezione fotografica così come faranno pure Gianni e Bettina Weber; si tratta di immagini che permetteranno di immergersi nel tempo della paglia fattasi oro e non solo per il suo splendido colore. Maria Emirena Tozzi, nipote e pronipote di trecciaiooli della paglia, saprà con grande maestria raccontare l'intreccio

cio della paglia in laboratori didattici pomeridiani proprio durante l'apertura della mostra. Ma non si tratta solo di una mostra che vuole raccontare un tempo e certe sue eccellenze, si tratta anche di capire cosa succede intorno alla paglia se un'artista si accorge della sua esistenza. Così è stato inviato un invito ad artisti di tutte le età. Le loro opere diverranno una vera e propria quadreria che saprà raccontare quel grano, il Marzuolo, seminato fitto fitto per sollevarsi velocemente verso il sole a cercare nutrimento per poi diventare filo da intrecciare per essere così delicato e sottile. La mostra è gratuita ed è aperta a tutti. Le giornate fiorentine saranno caratterizzate anche da visite a due interessantissimi musei, l'Opera del Duomo e il Museo di Palazzo Vecchio. Per chi lo desidera, sarà possibile visitare anche il monumentale Cimitero agli Allori, che costituisce un pezzo di storia europea a Firenze. Ricordiamo che un eccezionale studio a cura di Grazia Gobbi Sica, edito da Olschki, ne ha ripercorso abbastanza recentemente le origini e gli sviluppi, aggiungendo oltretutto elementi fondamentali per la comprensione della vicenda degli Svizzeri a Firenze.

David Tarallo

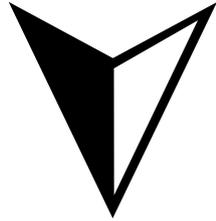
## Circolo Svizzero di Bologna, Modena e Reggio Emilia VISITA A DUE IMPORTANTI MOSTRE

Il 20 febbraio e il 12 marzo, un folto gruppo di amici del Circolo Svizzero di Bologna, Modena e Reggio Emilia si sono ritrovati per visitare assieme due importanti mostre che vedevano protagonisti due artisti molto noti, come Antonio Canova e Giovanni Boldini. Del primo si festeggiava il bicentenario, del secondo i novant'anni dalla scomparsa. Quando nel 1822 Antonio Canova moriva a causa di un grave problema al costato, causato dall'eccessivo utilizzo dei trapani da marmo, Giovanni Boldini non era ancora nato in quanto appartenente alla seconda metà dell'Ottocento. Uno veneto, l'altro ferrarese: uno allevato dal nonno in quanto orfano di padre, l'altro cresciuto nel palazzo alto borghese della nonna, civettuola e in seconde nozze con un marito molto più giovane, la quale si faceva chiamare da Giovanni "zia" per non apparire troppo anziana. Per ambedue fu fondamentale risiedere per brevi o lunghi periodi a Parigi, una Parigi dell'Ottocento che divenne quella mitologica della Ville Lumière, dei caffè-concerto, delle Folies Bergère e della "joie de vivre". Boldini seppe rappresentare tutto ciò nelle proprie tele con le sue donne definite *boldiniane*, seduttive, emancipate e *perfide divine*. Signore esponenti della borghesia cosmopolita e della nobiltà: attrici e principesse. Anche i committenti di Antonio Canova non furono da meno, basti ricordare Paolina Borghese, sorella di Napoleone Bonaparte. Le due esposizioni sono state ospitate nella splendida cornice petroniana, una presso la Pinacoteca Nazionale e l'altra presso il seicentesco Palazzo Albergati.

Prof. Francesco Menchetti



# ITALIA SUD E ISOLE



## Circolo Svizzero di Catania 20 FEBBRAIO: UNA DOMENICA AL CIRCOLO



Ancora tempi di pandemia, ancora attenzioni e blocchi e tanti impedimenti. Ora, finalmente, è possibile ritrovarsi e organizzare un primo evento sociale in questo 2022: una classica "domenica al Circolo" all'antica, dove si mangia, si chiacchiera, si gioca e passeggia nel grande dehor del villino, sede della Scuola e del Circolo Svizzero di Catania, complice un meteo primaverile.

Tanti sono i soci e gli amici che rispondono volentieri all'invito e partecipano fino a pomeriggio avanzato a questo incontro dalla dimensione familiare, scandito dal succedersi delle prelibatezze sul buffet, allestito nella parte alta della sala, mentre le 9 tavolate sono apparecchiate con cura in quella bassa. Le teglie di pasta al forno vengono alla fine tutte premiate, sia per l'impegno lodevole delle signore che si sono prodigate nella preparazione, sia per la fantasia che ciascuna ha messo: ve n'è di vegetariane, in bianco con besciamelle e funghi, tradizionale con uovo sodo e polpettine di pasta di salsiccia. Prima un variegato antipasto di crudités, olive e formaggio, mentre a seguire le arance e i pompelmi dai giardini di Andrea e Pippo, e le frappe (o chiacchiere), classiche e al pistacchio, ma anche grandi e sottili preparate dalla nostra Monika. Si festeggia con vino rosso e poi caffè e kirsch, appena portato dalla Svizzera dal sorridente Claude.

Con piacere ci ritroviamo per raccontare di figli, di tutto questo tempo passato "ad aspettare che passi", si incontrano soci che per la prima volta sono qui, nel Salone del Circolo, e si coglie l'occasione per tirare fuori il ricco album fotografico dei suoi oltre 150 anni di storia e raccontare di quelle domeniche antiche, dove le famiglie si ritrovavano per parlare "schwizerdütsch" e giocare a jass. Oggi noi abbiamo disegnato unicorni con i gessi in cortile, applaudito Enrico (Vecchio), giovanissimo pianista, e goduto di sorrisi e parole.

**Alla prossima, già a marzo!**

**Sabina Giusti Parasiliti**



# UN GRAZIE DI CUORE A TUTTI

## ELENCO SOSTENITORI CHE HANNO VERSATO 50 EURO O PIÙ DA LUGLIO A DICEMBRE 2021

|                                  |        |                                     |        |                               |       |
|----------------------------------|--------|-------------------------------------|--------|-------------------------------|-------|
| Imbriani Emilio                  | 500,00 | Hürsch Brigitta                     | 100,00 | Kraenzlin Edwin Engelbert     | 80,00 |
| Maier Jorg Karl                  | 300,00 | Hurzeler Eliana                     | 100,00 | Kümin Virgilia Maria          | 80,00 |
| Benedick Rolando                 | 250,00 | Jakob Ernst                         | 100,00 | Laverone Giorgio              | 80,00 |
| Ricci Vittorio ed Elsa           | 250,00 | Jung Emil                           | 100,00 | Mandara Gaetano               | 80,00 |
| Villa Alessandro                 | 240,00 | Koller Sara                         | 100,00 | Mazziotti Cristina            | 80,00 |
| Colombo Giacchino Cristina       | 200,00 | Krieg Joseph                        | 100,00 | Sala Anna                     | 80,00 |
| Maier Jorg Karl                  | 200,00 | Lanier Marazzini Visconti Catherine | 100,00 | Della Vedova Sara             | 75,00 |
| Maurer Cavari Rolando e Lodovica | 200,00 | Liloia Giancarlo                    | 100,00 | Giacomini Remo Pietro Emilio  | 75,00 |
| Riva Marco Lorenzo               | 200,00 | Luop Claire-Lise Sonia              | 100,00 | Noth Yolande                  | 75,00 |
| Bertholet Gabriele               | 150,00 | Mahler Brigitte Sylvia              | 100,00 | Scatassa Salvatore ed Heliane | 75,00 |
| Martin Karl                      | 150,00 | Mattioli Barbara Caroline           | 100,00 | Schiavo Margrith              | 75,00 |
| Tulino Alfredo                   | 150,00 | Meyer Bruna                         | 100,00 | Schmid Norma                  | 74,00 |
| Croce Guia                       | 140,00 | Meyer Maria                         | 100,00 | Balzano Rachele               | 70,00 |
| Hospentthal Erwin                | 125,00 | Mueller Domink                      | 100,00 | Carmine Cecilio Mario A.      | 70,00 |
| Schubelin Insolera famiglia      | 125,00 | Mueller Elisabeth                   | 100,00 | Cavalli Silvio                | 70,00 |
| Klafigher Mearini Edith          | 120,00 | Niggeler Alan                       | 100,00 | Corradini Gianluca            | 70,00 |
| Agostini-Aebi Maja               | 100,00 | Nocentini Ursula                    | 100,00 | Düggeli Enrica                | 70,00 |
| Amistadi Barbara                 | 100,00 | Oechslin Karl                       | 100,00 | Girodat Lorenzo               | 70,00 |
| Barras Elisa                     | 100,00 | Oetiker Henri Marc                  | 100,00 | Hengelhaupt Doris             | 70,00 |
| Bertholet Gabriele               | 100,00 | Palermo Narciso                     | 100,00 | Küne Maria                    | 70,00 |
| Berto Gertrud                    | 100,00 | Palfi Gyula                         | 100,00 | Mariotti Christina            | 70,00 |
| Boillat Laurence                 | 100,00 | Passuello Gina                      | 100,00 | Petenzzi Giacomo              | 70,00 |
| Bosset Claude André              | 100,00 | Possa Guglielmo                     | 100,00 | Pozzani Rosmarie              | 70,00 |
| Brändly Susi Liselotte           | 100,00 | Renzullo Fulvio                     | 100,00 | Pusceddu Giancarlo            | 70,00 |
| Bühlmann Anton                   | 100,00 | Rizzi Silvia Paola                  | 100,00 | Riva Heidi                    | 70,00 |
| Caccia Laura e Giorgia           | 100,00 | Rizzi Silvia Paola                  | 100,00 | Rutsche Jeannette             | 70,00 |
| Cappellotto Maria Erminia        | 100,00 | Rossetti Ezio                       | 100,00 | D'Auria Michele               | 64,00 |
| Cattaneo Patrick                 | 100,00 | Röthilsberger Hans                  | 100,00 | Coduri Teodolinda             | 60,00 |
| Cavadini Marco                   | 100,00 | Rovetto Michele                     | 100,00 | Cougout Catherine             | 60,00 |
| Comba Daniele                    | 100,00 | Sautebin Lidia                      | 100,00 | Cruciani enzo                 | 60,00 |
| Consolini Roberto                | 100,00 | Seamon Ferdine Marie                | 100,00 | Della Casa Emilio             | 60,00 |
| Conti Elda                       | 100,00 | Silvia Palliani Lee                 | 100,00 | Di Giovambattista Antonio     | 60,00 |
| Cova Gianrenzo                   | 100,00 | Stadler Roman                       | 100,00 | Di Giusto Grisancich Stella   | 60,00 |
| D'Acquino di Caramanico Niccolò  | 100,00 | Tedaldi Costantino                  | 100,00 | Gagliardini Sergio            | 60,00 |
| De Micheli Giovanni              | 100,00 | Tenore Rosmarie                     | 100,00 | Gualdi Carlo                  | 60,00 |
| Durst Maria Franca               | 100,00 | Tschudi Patrick                     | 100,00 | Iorio Crausaz Alda            | 60,00 |
| Eberhard Peter                   | 100,00 | Turchi Madeleine                    | 100,00 | Jousson Claude                | 60,00 |
| Ernest Beetschen Eugène          | 100,00 | Varano Hedwig                       | 100,00 | Mionli Luca                   | 60,00 |
| Famiglia Corradini               | 100,00 | von Kaenel Stefano                  | 100,00 | Moelle Kurt                   | 60,00 |
| Fossati Carlo Saverio            | 100,00 | Wachter Pia                         | 100,00 | Montaventi Marco              | 60,00 |
| Galasso Raffaele                 | 100,00 | Zanini Daniele                      | 90,00  | Mosimann Edith Verena         | 60,00 |
| Gassmann Roberto                 | 100,00 | Zürcher Johanna                     | 90,00  | Piagno Susanne                | 60,00 |
| Giubbini Raffaele                | 100,00 | Auricchio Gaetano                   | 80,00  | RossiElsa                     | 60,00 |
| Goldoni Gabriella                | 100,00 | Baroni Gabriella                    | 80,00  | Scherrer-Weber Prisca e Mario | 60,00 |
| Graziano Maria Cristina          | 100,00 | Conti Francesco, Pietro e Luca      | 80,00  | Speck Eduard                  | 60,00 |
| Hausammann Ruth                  | 100,00 | De Giacomi Francesco                | 80,00  | Sudan Aloys                   | 60,00 |
| Herrera Janet                    | 100,00 | Feldmann Christina                  | 80,00  | Sutter Olivia                 | 60,00 |
| Huber Max Georg                  | 100,00 | Flematti Renzo                      | 80,00  | Tallia Franco                 | 60,00 |

|                                    |       |                                 |       |                                  |       |
|------------------------------------|-------|---------------------------------|-------|----------------------------------|-------|
| Thiebat Henri                      | 60,00 | Bochata Gilberte Yvette         | 50,00 | Conti Esther                     | 50,00 |
| Ugolini Fidalma                    | 60,00 | Bollini Adriano e Anna          | 50,00 | Coretti Rodolfo                  | 50,00 |
| Weber Antonio                      | 60,00 | Bologna Rosina                  | 50,00 | Corrado Marzullo                 | 50,00 |
| Zocca Jacqueline                   | 60,00 | Bonardi Adriana                 | 50,00 | Cosimi Ruth                      | 50,00 |
| Parisi Veronica                    | 55,00 | Boni Margherita                 | 50,00 | Costantini Margrit               | 50,00 |
| Pellegrino Giuseppe                | 55,00 | Bordon Antonia                  | 50,00 | Cristinelli Giuliano             | 50,00 |
| Von Felten Oscar                   | 55,00 | Borella Gabrielle               | 50,00 | Dalla Palma Serenella            | 50,00 |
| Ackermann Gerhard                  | 50,00 | Borgobello Ida                  | 50,00 | D'Ambrosi Silvio                 | 50,00 |
| Ackle Gregor                       | 50,00 | Bossard Daniel                  | 50,00 | D'Andrea Anna                    | 50,00 |
| Actis Perinetti Emma               | 50,00 | Bot Thérèse                     | 50,00 | D'arrigo Rita                    | 50,00 |
| Aegerter Maya                      | 50,00 | Braga Aurelio                   | 50,00 | Dasoli Aldo                      | 50,00 |
| Aimee Karolina Jud                 | 50,00 | Brambilla Lorenzo               | 50,00 | De Blasi Gianfranco              | 50,00 |
| Alberici Gaelle                    | 50,00 | Brancaleone Claire-Lise         | 50,00 | De Fazio Verena                  | 50,00 |
| Alberici Michele                   | 50,00 | Brändle Ferdinando e Pierangela | 50,00 | De Giacomi Giuseppe              | 50,00 |
| Albertin Rosa                      | 50,00 | Brändle Ferdinando Ermanno      | 50,00 | De Mas Adriana                   | 50,00 |
| Albisser Cardelli Judith e Chiara  | 50,00 | Brandt Paola                    | 50,00 | De Pellegrin Alessandro          | 50,00 |
| Albisser Cardelli Judith e Claudio | 50,00 | Breda-Keiser Daniele            | 50,00 | De Simone Salvatore              | 50,00 |
| Ammann Horst                       | 50,00 | Brega Baertchi Ruth             | 50,00 | Decè Arlette                     | 50,00 |
| Ammann Rita                        | 50,00 | Bregato Mario                   | 50,00 | Degli Abbati Eveline             | 50,00 |
| Andergassen Martin                 | 50,00 | Brenna Verena                   | 50,00 | Dei Monika                       | 50,00 |
| Angelini Ines                      | 50,00 | Bretscher Rodolfo               | 50,00 | Del Grande Irène                 | 50,00 |
| Anker Jean Paul                    | 50,00 | Brina Gertrud                   | 50,00 | Della Stella Giuliana            | 50,00 |
| Antognini Giuseppina               | 50,00 | Brisotto Giovanni               | 50,00 | Delvecchio Dina                  | 50,00 |
| Araboni antoinette                 | 50,00 | Bruder Arnold                   | 50,00 | Delvecchio Dina                  | 50,00 |
| Arbisi Marzia Giovanna             | 50,00 | Buccini Angelo                  | 50,00 | Desmo Di Vio Carlo               | 50,00 |
| Armenti Mario                      | 50,00 | Bucher Chiarina                 | 50,00 | Di Blasio Maddalena              | 50,00 |
| Arter Alberto                      | 50,00 | Bucher Elisabeth                | 50,00 | Di Flaviano Ursula               | 50,00 |
| Astuto Liliane                     | 50,00 | Büchi Letty                     | 50,00 | Di Francesco Adelheid            | 50,00 |
| Augsburger Marie                   | 50,00 | Budry Mara                      | 50,00 | Di Giusto Bibiane                | 50,00 |
| Baggi Gialtiero                    | 50,00 | Buffolo Francesco               | 50,00 | Di Giusto Briz Tosca             | 50,00 |
| Bai Zanini Florina                 | 50,00 | Buhler Verena                   | 50,00 | Di Iorio Vincenzo                | 50,00 |
| Baldi Paule                        | 50,00 | Calore Huguette Hélène          | 50,00 | Di Mauro Fischer Maria Magdalena | 50,00 |
| Baldini Elisabeth                  | 50,00 | Capello Bartolomeo              | 50,00 | Di Palma Goffredo                | 50,00 |
| Ballarini Graziella                | 50,00 | Cappetta Rita                   | 50,00 | Di Paola Ciottariello            | 50,00 |
| Bandettini Leonardo                | 50,00 | Cardone Luigi                   | 50,00 | Di Salle Fanny                   | 50,00 |
| Bangle Katharina                   | 50,00 | Carloni Heidi Anne-Marie        | 50,00 | Di Venti Filippo                 | 50,00 |
| Barbaro Fulvio                     | 50,00 | Carnevale Breitler Amalia       | 50,00 | Diener Anita                     | 50,00 |
| Barbieri Alberto e Franziska       | 50,00 | Casartelli Rosa                 | 50,00 | Dietsche Viviane                 | 50,00 |
| Barco Alice                        | 50,00 | Cassina Natalia                 | 50,00 | Domeniconi Silvana               | 50,00 |
| Basler Susanne                     | 50,00 | Castrì Vito                     | 50,00 | Donatone Gertrud                 | 50,00 |
| Basti Ursula                       | 50,00 | Cattaneo Cristina               | 50,00 | Dragoni Paulette                 | 50,00 |
| Battistini Luigi                   | 50,00 | Ceccolini Silvano               | 50,00 | Dubuis Laurent                   | 50,00 |
| Bava Antonio                       | 50,00 | Cerasi Bruno                    | 50,00 | Dufour Marie Thérèse             | 50,00 |
| Becci Piero                        | 50,00 | Ceriani Myriam                  | 50,00 | Dupuis Leonardo                  | 50,00 |
| Bedeschi Alberto                   | 50,00 | Cervellera Marangi Tiziana      | 50,00 | Dusonchet Luigi                  | 50,00 |
| Belforti Eliane                    | 50,00 | Chapuis Fabienne                | 50,00 | Dusonchet Luisa                  | 50,00 |
| Belli Costanza                     | 50,00 | Chapuis Natalina                | 50,00 | Ebrindati Annunziato Saverio     | 50,00 |
| Benci Arrigo Anna Maria            | 50,00 | Chendi Margrith                 | 50,00 | Eigenheer Walter                 | 50,00 |
| Bernasconi Luigi                   | 50,00 | Chiari Piero                    | 50,00 | Eigenmann Grazia                 | 50,00 |
| Bernegger Elisabeth                | 50,00 | Chiarotti Franca                | 50,00 | Ender Carmen                     | 50,00 |
| Bertelli de Angelis Arabella       | 50,00 | Chidichimo Giuseppe             | 50,00 | Enz Alfred                       | 50,00 |
| Bertelli Tognascioli Valter        | 50,00 | Chindamo Marika                 | 50,00 | Fabbricotti Maria                | 50,00 |
| Bethli Maria                       | 50,00 | Ciocca Klara                    | 50,00 | Facci Irma                       | 50,00 |
| Beuchat Claude                     | 50,00 | Clemenz Andreas                 | 50,00 | Fanoni Elisabeth                 | 50,00 |
| Bezzi Modina Nicoletta             | 50,00 | Clingo Edith                    | 50,00 | Fantone Kristina                 | 50,00 |
| Biancospino Claudia                | 50,00 | Clot Alfonso                    | 50,00 | Faoro Patrizia                   | 50,00 |
| Bigogno Georgette                  | 50,00 | Coco Werner Catarina            | 50,00 | Faure Boato Cristina             | 50,00 |
| Biondo Vito                        | 50,00 | Colombo Cesarina                | 50,00 | Favre Anna                       | 50,00 |
| Birkner Frieda                     | 50,00 | Cometti Dajana Aurelia          | 50,00 | Ferlito Giovanni                 | 50,00 |
| Bisolfati Alessandro               | 50,00 | Comolli Roberto                 | 50,00 | Ferrali Antonina                 | 50,00 |
| Bizai Hans Rudolf                  | 50,00 | Comunità Evangelica             | 50,00 | Ferrario Andrea                  | 50,00 |
| Blanc Maria                        | 50,00 | Condino Rosalba                 | 50,00 | Ferraro Rosa Anna                | 50,00 |
| Blaser Gabriella                   | 50,00 | Conte Elena                     | 50,00 | Figoni Elide                     | 50,00 |

|                                  |       |                             |       |                                 |       |
|----------------------------------|-------|-----------------------------|-------|---------------------------------|-------|
| Figoni Elide                     | 50,00 | Griggio Danilo              | 50,00 | Lovati Marco                    | 50,00 |
| Filipaj Kathrin                  | 50,00 | Grosslercher Johannes       | 50,00 | Lovati Martina                  | 50,00 |
| Filoni Selma                     | 50,00 | Grullero Remo               | 50,00 | Manera Susanna                  | 50,00 |
| Fior Armin Walter                | 50,00 | Guasti Giovanna             | 50,00 | Manfrin Giuseppe e Cornelia     | 50,00 |
| Fiordiligi Geiger Elisa          | 50,00 | Guerra Verena               | 50,00 | Manfrini Gianluca               | 50,00 |
| Fiorelli Renzo                   | 50,00 | Guyot Elisa                 | 50,00 | Manzoni Giuseppina              | 50,00 |
| Fiorini Renzo                    | 50,00 | Gysier Claudia              | 50,00 | Marchetti Emilia                | 50,00 |
| Fioruzzi Alerto                  | 50,00 | Gysler Claudia              | 50,00 | Marcolin Silvia                 | 50,00 |
| Fischer Willi e Christine        | 50,00 | Haberling Heinrich          | 50,00 | Mariani Valentina               | 50,00 |
| Flühler Catharina                | 50,00 | Häderli Maja                | 50,00 | Marinelli Camillo               | 50,00 |
| Flühler Sybille                  | 50,00 | Haefliger Beatrice          | 50,00 | Marini Renzo e Schaier Violanda | 50,00 |
| Foddai Gilda                     | 50,00 | Hansen Ida                  | 50,00 | Marino Ida                      | 50,00 |
| Folcato Jacqueline               | 50,00 | Heinrich Monika Marie Luisa | 50,00 | Marki Hans e Doris              | 50,00 |
| Fontana De Agostini Liliana      | 50,00 | Heinzen Marie Therese       | 50,00 | Marraccini Gabriella            | 50,00 |
| Fontana-Kocis Sibylle            | 50,00 | Herbert Heini               | 50,00 | Marrocco Madeleine              | 50,00 |
| Forni Rocco                      | 50,00 | Hermann Gilda               | 50,00 | Martani Annita                  | 50,00 |
| Fossati Achille                  | 50,00 | Herzen Francesco            | 50,00 | Mascetti Angela                 | 50,00 |
| Fossati Paolo                    | 50,00 | Honegger Johanna            | 50,00 | Masciadri Roberto               | 50,00 |
| Franceschini Stefano             | 50,00 | Huber Nelda                 | 50,00 | Masina Giuseppina               | 50,00 |
| Frank Judith                     | 50,00 | Iacino Verena               | 50,00 | Masotti Gabriella               | 50,00 |
| Freschi Margrit                  | 50,00 | Iacone Antonio              | 50,00 | Massafra Luigi                  | 50,00 |
| Fresta Juana                     | 50,00 | Ilossi Dario anselmo        | 50,00 | Mastel Maria Luisa              | 50,00 |
| Frick Ernst                      | 50,00 | Isler Hans                  | 50,00 | MattiuZZi Brigitta              | 50,00 |
| Friedli Beatrice                 | 50,00 | Iudicelli Erika             | 50,00 | Maura Salvatore                 | 50,00 |
| Fumagalli Barbara                | 50,00 | Izzo Giuseppe               | 50,00 | Maurer Monika                   | 50,00 |
| Fusi Elisabeth                   | 50,00 | Jackob Jacqueline           | 50,00 | Menino Franca                   | 50,00 |
| Gaberthüel Walter                | 50,00 | Jakober Marina              | 50,00 | Meroni Verena                   | 50,00 |
| Gaggero Elvio                    | 50,00 | Javet Christian             | 50,00 | Merson Mirella                  | 50,00 |
| Gaggini Ingeborg                 | 50,00 | Jentgen Gilbert             | 50,00 | Messerli Caludine Elsbeth       | 50,00 |
| Gaillard Cucinotta Yolande       | 50,00 | Job Gabriella               | 50,00 | Metelerkamp Giorgio             | 50,00 |
| Galluzzo Carmine                 | 50,00 | Joller Rudolf Peter         | 50,00 | Metger Walter                   | 50,00 |
| Gander Paolo                     | 50,00 | Kasper Georg                | 50,00 | Meyer Franz                     | 50,00 |
| Gapone Susanna                   | 50,00 | Keller Erwin                | 50,00 | Mighali Julian                  | 50,00 |
| Gaschlin Pretto Daniela          | 50,00 | Kiefer Caponigro Verena     | 50,00 | Migliori Dino                   | 50,00 |
| Gees Fragnito Alice              | 50,00 | Kindler Elisabeth           | 50,00 | Migliori Doviglio               | 50,00 |
| Geissmann Anna                   | 50,00 | Knechtle Lechmann Brigitta  | 50,00 | Migliorini Bianca               | 50,00 |
| Gelsi Ermelinda                  | 50,00 | Kneubühl Françoise          | 50,00 | Milani Sylvia                   | 50,00 |
| Genton Etienne                   | 50,00 | Koelliker Calderara Paola   | 50,00 | Minatel Elisabeth               | 50,00 |
| Genzoli Giulio                   | 50,00 | Kolliker Calderara Silvia   | 50,00 | Minzioni Bluette                | 50,00 |
| Ghidoli Giancarlo                | 50,00 | König Thilo                 | 50,00 | Mizzotti Fabio                  | 50,00 |
| Ghirlanda Laura                  | 50,00 | Köppler Silvia              | 50,00 | Molteni Ermanno                 | 50,00 |
| Giacchè Franco                   | 50,00 | Kung Irene                  | 50,00 | Molteni Natale                  | 50,00 |
| Giacomelli Guido                 | 50,00 | Kunzle Massimo              | 50,00 | Monnay Achermann Diri           | 50,00 |
| Gianelli Ermenegilda             | 50,00 | Kurt Ernst                  | 50,00 | Monney Daisy                    | 50,00 |
| Giani Enrica                     | 50,00 | Kuster Roland               | 50,00 | Montanari Renate                | 50,00 |
| Giani Roberta                    | 50,00 | La Bella Benedetto          | 50,00 | Monti Dornbierer Rosa           | 50,00 |
| Giannoccaro Piera                | 50,00 | La Guardia Margrit          | 50,00 | Montini Francesco               | 50,00 |
| Gilli Michele                    | 50,00 | Lachat Marc                 | 50,00 | Mora Fernando                   | 50,00 |
| Giosuè Francesca                 | 50,00 | Lancini Patricia            | 50,00 | Mora Fernando                   | 50,00 |
| Giovannini Barbara               | 50,00 | Landro Salvatore            | 50,00 | Moretti Myriam                  | 50,00 |
| Giudice Damiano                  | 50,00 | Langenscheidt Ursula        | 50,00 | Motalbetti Isabella Maria       | 50,00 |
| Giuliani Antognini M. Antonietta | 50,00 | Lanz Ruth Monika            | 50,00 | Müller Bertilla-Maria           | 50,00 |
| Giulietti Claudio                | 50,00 | Latini Paolo e Greta        | 50,00 | Muller Willy                    | 50,00 |
| Gmur Giuseppe                    | 50,00 | Lechner Teodoro             | 50,00 | Muscara Massimo                 | 50,00 |
| Gnech Pia                        | 50,00 | Lenardon Anna               | 50,00 | Musi Brigitte                   | 50,00 |
| Goël Pierre Marie                | 50,00 | Leone Dora                  | 50,00 | Nadaïu Andrea                   | 50,00 |
| Gonfiantini Gianfranco           | 50,00 | Leone Franco                | 50,00 | Natelli Attilio                 | 50,00 |
| Grandi Katia                     | 50,00 | Leubin Heinz                | 50,00 | Nater Rolf                      | 50,00 |
| Grassa Verena                    | 50,00 | Leva Gianmaria              | 50,00 | Neeser Alice                    | 50,00 |
| Grassi Ornella                   | 50,00 | Leva Gianmaria              | 50,00 | Negretto Luigi                  | 50,00 |
| Gravati Alessya                  | 50,00 | Levoni Spiridonos           | 50,00 | Negri Rita                      | 50,00 |
| Greco Georgette                  | 50,00 | Liselotte Liuzzo            | 50,00 | Neuenschwander Gérard           | 50,00 |
| Griggio Danilo                   | 50,00 | Longo Silvano               | 50,00 | Nogara Emma                     | 50,00 |

|                        |       |                           |       |                                  |       |
|------------------------|-------|---------------------------|-------|----------------------------------|-------|
| Notari Enrico          | 50,00 | Rho Ermanno               | 50,00 | Spinzi Gloria                    | 50,00 |
| Nydegger Scalisi Doris | 50,00 | Ricceri Sergio            | 50,00 | Spisni Laura                     | 50,00 |
| Occhetta Anna Maria    | 50,00 | Ricchiuto Maurizio Cosimo | 50,00 | Stanca Liliane                   | 50,00 |
| Oliva Renata Franca    | 50,00 | Rijtano Masi Ornella      | 50,00 | Steullet Cescato Madeleine       | 50,00 |
| Oliveti Mariateresa    | 50,00 | Rimoldi Biagio            | 50,00 | Stierli Otto                     | 50,00 |
| Orio Monika            | 50,00 | Rivoltella Roberto        | 50,00 | Stoker Redaelli Alexa            | 50,00 |
| Ortolani Heidy         | 50,00 | Roatti Carlo              | 50,00 | Stoll Edith                      | 50,00 |
| Ottavio Licci          | 50,00 | Roh Ciammariconi Joseline | 50,00 | Storelli Christine               | 50,00 |
| Pachiega Anne          | 50,00 | Romano Antonio            | 50,00 | Summa Gabriella                  | 50,00 |
| Pacifico Salvatore     | 50,00 | Romeo Liliane             | 50,00 | Tagliaferri Vittoria             | 50,00 |
| Pagani Oriano          | 50,00 | Romeo Rocco               | 50,00 | Tancorra Roberto                 | 50,00 |
| Palenzona Anna         | 50,00 | Rosi Belliere Beatrice    | 50,00 | Tanner Liliana                   | 50,00 |
| Pallweber Marie        | 50,00 | Rota Aurelia              | 50,00 | Tantanini Tarsilla Maria Assunta | 50,00 |
| Palmeri Luigi          | 50,00 | Rota Judith               | 50,00 | Taverna Roberto                  | 50,00 |
| Pampuro Giulio Massimo | 50,00 | Rubino Rosanna            | 50,00 | Te Nuzzo Luigi                   | 50,00 |
| Panetero Irene         | 50,00 | Rutigliano François       | 50,00 | Tenthorey Catherine              | 50,00 |
| Parducci Vincenzo      | 50,00 | Rütsche Brigitta          | 50,00 | Thomi Cinzia                     | 50,00 |
| Parissinotto Lidia     | 50,00 | Sabatini Charlotte        | 50,00 | Thyes Vanessa                    | 50,00 |
| Parma Marialaura       | 50,00 | Saggionetto Francesco     | 50,00 | Togni Adriano                    | 50,00 |
| Passinetti Giovanna    | 50,00 | Sala Angelo               | 50,00 | Tommesini Rosmarie               | 50,00 |
| Péclard Geraldine      | 50,00 | Salvalaggio Giovanni      | 50,00 | Torre Gianluca                   | 50,00 |
| Pellanda Josiane       | 50,00 | Salvi Alberto             | 50,00 | Torre Gianluigi                  | 50,00 |
| Penna                  | 50,00 | Salvioli Gaetano          | 50,00 | Torre Maria Luisa                | 50,00 |
| Perez Jak              | 50,00 | Samadeni Bernardo Giacomo | 50,00 | Torre Marina                     | 50,00 |
| Perin de Iaco Adelheid | 50,00 | Samonini Nerino           | 50,00 | Tosi Francesca                   | 50,00 |
| Pessina Jean Louis     | 50,00 | Santarelli Attilia        | 50,00 | Tosini Maria Teresa              | 50,00 |
| Petterini Lisbeth      | 50,00 | Santarelli Silvana        | 50,00 | Toussaint Marie Alice            | 50,00 |
| Petterlini Monika      | 50,00 | Santin Ursula             | 50,00 | Tremolada Giuseppe               | 50,00 |
| Pettinari Quinto       | 50,00 | Santinelli Rosmarie       | 50,00 | Trisorio Lucia                   | 50,00 |
| Pfenningheruth Maria   | 50,00 | Santoro Federica          | 50,00 | Unnia Roberta                    | 50,00 |
| Piana Chiarella        | 50,00 | Sapenza Roseline          | 50,00 | Urselli Liselotte                | 50,00 |
| Pieracci Bettina       | 50,00 | Sartorelli Sergio Adolfo  | 50,00 | Valenti Ursula                   | 50,00 |
| Pignata Guglielmina    | 50,00 | Scaramellini Graziella    | 50,00 | Van Nederveen Elena              | 50,00 |
| Pilloud Antonia        | 50,00 | Scetta Maria              | 50,00 | Vanni Oreste Adolfo              | 50,00 |
| Pin Ennio              | 50,00 | Schäfer Yvonne            | 50,00 | Varotto Pietro Franco            | 50,00 |
| Pini Maria Angela      | 50,00 | Schaffner Anna            | 50,00 | Vavassori famiglia               | 50,00 |
| Pisanello Quintino     | 50,00 | Schiavi Maria             | 50,00 | Venturi Sonja                    | 50,00 |
| Pizzetti Claudio       | 50,00 | Schill Silvano            | 50,00 | Verzár Coral Bass Monika         | 50,00 |
| Pizzi Mario            | 50,00 | Schmid Daniel             | 50,00 | Vinazzini Pierrette              | 50,00 |
| Planzi Valentina       | 50,00 | Schmid Fava Barbara       | 50,00 | Vio Francesca                    | 50,00 |
| Plattner Elisabeth     | 50,00 | Schmid Ruth               | 50,00 | Viti Gabriella                   | 50,00 |
| Pola Ulrica            | 50,00 | Schmidlin Paolo           | 50,00 | Vivarelli Severino               | 50,00 |
| Poletti Michele        | 50,00 | Schmidt Bettina           | 50,00 | Vogel Alois                      | 50,00 |
| Poletti Sonja Rosmarie | 50,00 | Schreiber Claudio         | 50,00 | Vogler Margrit                   | 50,00 |
| Porta Ferdinando       | 50,00 | Schreiber Diana           | 50,00 | von Arx Francesca                | 50,00 |
| Prevosti Franco        | 50,00 | Schroff Verena            | 50,00 | von Bergen Ryan Gail             | 50,00 |
| Privitera Vonzenzo     | 50,00 | Schulthess Ernst Conrdad  | 50,00 | Vottero Alessandra               | 50,00 |
| Pugnale Mauro          | 50,00 | Sciacca Giuseppe          | 50,00 | Weiber Rita                      | 50,00 |
| Pult Anna Maria        | 50,00 | Scialdone Antonio         | 50,00 | Weigmann Maria                   | 50,00 |
| Purin Daniella         | 50,00 | Sciarini Enrico           | 50,00 | Wiget Hans                       | 50,00 |
| Quaia Roberto          | 50,00 | Scioli Nélie              | 50,00 | Winzeler Capaccioli Marlies      | 50,00 |
| Qualatto Alice         | 50,00 | Seiferi Mariannina        | 50,00 | Zambon Pietro                    | 50,00 |
| Quaranta Domenico      | 50,00 | Serri Rosita              | 50,00 | Zanardi Myrtha                   | 50,00 |
| Rais Mariapia          | 50,00 | Sessato Maria Teresa      | 50,00 | Zanini Almuth                    | 50,00 |
| Rampoldi Margaritha    | 50,00 | Sigrist Jürg Werner       | 50,00 | Zanotelli Renata                 | 50,00 |
| Rampone Erasmo         | 50,00 | Sileoni Relindis          | 50,00 | Zenkhusen Reinhard               | 50,00 |
| Rapone Brun Christine  | 50,00 | Simonelli Ursula          | 50,00 | Zucchini Elisabeth               | 50,00 |
| Rascher Mattia         | 50,00 | Simonetto Hilda           | 50,00 | Zurcher Regina                   | 50,00 |
| Re Amalia              | 50,00 | Simonetto Nadia           | 50,00 |                                  |       |
| Renggli Emil           | 50,00 | Smedile Sergio            | 50,00 |                                  |       |
| Restivo Elly           | 50,00 | Socal Laurent             | 50,00 |                                  |       |
| Rezzonico Giorgio      | 50,00 | Solimano Anna Maria       | 50,00 |                                  |       |
| Rezzonico Marina       | 50,00 | Sommaruga Carolina        | 50,00 |                                  |       |

# 98<sup>th</sup> Congress of the Swiss Abroad from 19-21 August 2022 in Lugano: Save the date!

In sunny Ticino, President of the Swiss Confederation Ignazio Cassis and other top-class speakers will talk about the challenges for our democracy.

Get involved in the SwissCommunity even before you register and discuss the topic of the congress:  
<https://members.swisscommunity.org>.



© Milo Zanechchia



Organisation of the  
Swiss Abroad (OSA)

Our partners:

Switzerland Tourism.



Swiss Travel System.



BCGE YAPEAL



SWI swissinfo.ch

# IL DFAE È PRESENTE PER VOI MA NON IN TUTTE LE SITUAZIONI!



Viaggiate all'estero? Ricevete la vostra pensione... al sole? Il vostro giro del mondo vi porta in luoghi isolati? Il Dipartimento federale degli affari esteri è disponibile per sostenervi in caso di problemi; sempre che abbiate fatto tutto ciò che è ragionevolmente lecito attendersi per premunirvi.

Tra i compiti attribuiti al Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) gioca un ruolo importante il sostegno fornito ai cittadini svizzeri che viaggiano o risiedono all'estero. Considerando i quasi 800'000 Svizzeri all'estero o i milioni di viaggi effettuati annual-

mente al di fuori delle nostre frontiere, è evidente che le nostre rappresentanze consolari sono quotidianamente impegnate per fornire un sostegno ai nostri concittadini. Questo impegno riveste una dimensione amministrativa, al pari di un'amministrazione comunale, ma concerne anche il sostegno legato a difficoltà o situazioni che richiedono una protezione particolare.

Ma attenzione, questo sostegno non è assoluto e beneficiarne non è un diritto: ecco una piccola ricapitolazione dei principi di responsabilità individuale e di sussidiarietà in

**Spetta a voi fare il necessario per evitare problemi, poiché ogni persona assume le proprie responsabilità.**

Foto Chunip Wong, iStock

ambito consolare. Il principio ancorato nella Costituzione federale che dice che «ognuno assume le proprie responsabilità» trova la sua origine nelle disposizioni relative al lavoro

consolare. Di fatto, «chiunque prepara e svolge un soggiorno all'estero oppure esercita un'attività all'estero ne risponde in prima persona»; ciò significa che un comportamento superficiale o temerario nonché la mancanza di preparazione adeguata limitano l'accesso alle prestazioni o alla protezione. Secondo il principio di sussidiarietà, che si riferisce anche alle questioni di protezione consolare, un'azione del DFAE è prevista unicamente se una persona non trova il sistema per aiutare sé stessa. Occorre però sottolineare che non esiste alcun diritto.

Spetta dunque ad ogni cittadino svizzero all'estero fare il necessario per evitare di ritrovarsi in una situazione difficile e, se ciò dovesse essere il caso, cercare soluzioni in maniera autonoma. Ognuno dispone comunque di numerosi strumenti messi a disposizione dal DFAE.

Per i (futuri) Svizzeri all'estero, il primo passo è quello di annunciarsi presso la competente rappresentanza. Questo annuncio assicura l'iscrizione al registro degli Svizzeri all'estero e l'accesso alle prestazioni consolari. Che si sia già sul posto o in fase di preparazione del viaggio, occorre riferirsi alle numerose informazioni e ai consigli pubblicati sul sito internet del DFAE. Queste informazioni, consultabili direttamente sulla homepage del DFAE (rubrica Vivere e lavorare all'estero > Preparazione di un soggiorno all'estero, emigrazione e migrazione di ritorno) concernono le diverse fasi di un'emigrazione o di un ritorno in Svizzera e forniscono numerosi consigli utili.

Per quanto concerne i viaggiatori, essi devono consultare i consigli ai viaggiatori nonché registrare i loro viaggi sul sistema Travel Admin, attraverso l'applicazione mobile o online, e rispettare le raccomandazioni così ricevute. L'applicazione Travel Admin contiene infatti numerose informazioni utili per preparare i viaggi, sotto forma di checklist, completate dal sito internet del DFAE (rubrica Consigli ai viaggiatori & rappresentanze).

Se necessario, e se questi principi di responsabilità individuale e di sussidiarietà vengono ben rispettati, il DFAE potrà offrire il proprio sostegno, in maniera individuale o perfino collettiva, come ha dimostrato l'importante azione di rimpatrio della primavera 2020, nell'ambito della crisi Covid-19.

1 ) Art. 6 - Costituzione federale della Confederazione svizzera

2 ) Art. 5 – Legge federale sugli Svizzeri all'estero



### Il DFAE è presente per voi!

Il DFAE vi fornisce consigli e assistenza 7 giorni su 7 e 24 ore su 24 attraverso la "helpline DFAE", che funge da sportello unico per tutte le vostre domande sui servizi consolari. Esso vi fornisce i servizi consolari più disparati attraverso la propria rete internazionale di rappresentanze, che è in contatto con la Comunità degli Svizzeri all'estero e favorisce gli scambi reciproci. Esso pubblica informazioni importanti come i consigli ai viaggiatori attraverso i canali di comunicazione usuali e l'applicazione Travel Admin. In casi urgenti, il DFAE può inoltre fornirvi una protezione consolare.



### Risolvere delle difficoltà con i propri mezzi

Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero, la Confederazione può sostenere delle persone fisiche e giuridiche che non sono in grado o che non possono ragionevolmente essere tenute ad assumere, da sole o con l'aiuto di terzi, la difesa dei loro interessi. La Confederazione attende dunque che chiunque prepara e svolge un soggiorno all'estero oppure esercita un'attività all'estero ne risponde in prima persona, si informi, adotti un comportamento adeguato per evitare rischi conformemente alla legge e tenti di risolvere le difficoltà che gli si presentano con i propri mezzi o con l'aiuto di terzi.



### Quando la Confederazione non interviene

Anche se i cittadini assumono le loro responsabilità individuali e se il principio di sussidiarietà è rispettato, la legge sugli Svizzeri all'estero non prevede alcun diritto alla protezione consolare. Così, la Confederazione può rifiutare o limitare una prestazione di aiuto, in particolare nel caso in cui questo aiuto potrebbe essere dannoso ai suoi interessi esteri, o se altre persone sarebbero messe in pericolo a seguito di questo aiuto o se la persona interessata ha dato prova di negligenza o in passato ha abusato delle prestazioni di sostegno. Sono però riservati i casi in cui la vita o l'integrità fisica della persona sono in pericolo.



### Il principio della responsabilità individuale

Prudenza: la legge sugli Svizzeri all'estero si fonda sul principio fondamentale della responsabilità individuale, che si trova anche nella Costituzione federale. Così, ogni persona che prepara e svolge un soggiorno all'estero o che svolge un'attività all'estero deve farlo sotto la propria responsabilità. Ciò non significa che la Confederazione abbandona i suoi concittadini che si trovano in una situazione di emergenza all'estero. Ma il suo aiuto è solo sussidiario ed entra in considerazione solo se questi ultimi hanno esaurito tutti i mezzi a loro disposizione per uscirne.



### Aiuto sociale e protezione consolare

A determinate condizioni, la Confederazione può proteggere gli Svizzeri all'estero che rischiano di finire nella miseria e fornire loro un aiuto sociale. Essa può inoltre concedere ai cittadini svizzeri una protezione consolare all'estero. L'aiuto sociale e la protezione consolare rispondono però al principio di sussidiarietà: la Confederazione fornisce aiuto solo quando le persone interessate non possono sopperire ai loro fabbisogni con i propri mezzi o con un aiuto da fonte privata o statale, o che non possono ragionevolmente essere tenuti a difendere i loro interessi da soli o con l'aiuto di terzi.



### I servizi consolari hanno un costo

Le persone che hanno fatto ricorso ad un servizio consolare devono rimborsare le spese causate alla Confederazione e versare eventuali tasse. Esse devono inoltre rimborsare le spese generate quando la Confederazione ha fornito la prestazione senza richiesta da parte loro ma secondo la loro volontà presunta e nel loro interesse. Le tasse o un rimborso possono essere condonati parzialmente o totalmente se la persona assoggettata è indigente o per altri motivi importanti. In questo caso, la Confederazione deve comunque assicurarsi che la persona in questione non abbia dato prova di negligenza.

## AUTOMATIZZAZIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DELL'ESISTENZA IN VITA PER GRAN PARTE DEI BENEFICIARI DI UNA RENDITA AVS/AI

La Cassa svizzera di compensazione (CSC) migliora la procedura di verifica dell'esistenza in vita grazie allo scambio automatizzato di informazioni. Questa novità semplifica la procedura per la maggior parte dei cittadini elvetici che percepiscono una rendita AVS/AI.

Fino a oggi tutti i beneficiari di una rendita AVS/AI erano tenuti a inviare, a intervalli regolari, un certificato di vita alla Cassa svizzera di compensazione (CSC) affinché la loro rendita venisse corrisposta senza interruzioni. Tale procedura complessa sia per la CSC sia per i beneficiari della rendita viene semplificata a partire da quest'anno con l'introduzione di uno scambio automatizzato di informazioni tra le amministrazioni, compreso il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

Ciò significa che i cittadini svizzeri residenti all'estero regolarmente registrati presso la rappresentanza svizzera del proprio paese di domicilio sostanzialmente non riceveranno più una richiesta di presentazione di un certificato di vita poiché tali informazioni saranno trasmesse alla CSC direttamente dal Registro degli Svizzeri all'estero.

I cittadini svizzeri non registrati presso le rappresentanze diplomatiche o consolari continuano a ricevere la richiesta di presentazione del certificato di vita. In tal caso devono compilare come finora questo documento e farlo confermare per evitare la sospensione del pagamento della rendita.

La nuova procedura entra in vigore nel 2022, ma le persone che non hanno presentato il proprio certificato di vita per il 2021 sono ancora tenute a farlo.

Questa nuova procedura semplificata non modifica però l'obbligo di informare direttamente la cassa di qualsiasi modifica riguardo a qualsiasi cambiamento nella situazione personale, quali un cambiamento di indirizzo, di stato civile, ecc.

All'inizio del 2022 la CSC ha inoltre lanciato una campagna d'informazione che si articola sull'intero anno. Ogni persona assicurata sarà informata personalmente nel momento in cui avrebbe dovuto ricevere il relativo modulo per la verifica dell'esistenza in vita.

(CDC)

Annunciare un cambiamento: <http://revue.link/contactzas>

### NON LASCIATEVI SFUGGIRE IL TERMINE LEGALE

Per le coppie dello stesso sesso che si sono sposate all'estero prima del 1° luglio 2022 e che non hanno stipulato una convenzione sui beni o un contratto di matrimonio, l'accettazione del «matrimonio per tutti» ha degli effetti retroattivi sul regime matrimoniale. In applicazione del diritto svizzero, i coniugi sono retroattivamente sottoposti, in virtù della legge, al regime della partecipazione agli acquisti invece della separazione dei beni. Per questa ragione, ogni coniuge può dichiarare per iscritto al proprio partner entro il 30 giugno 2022 che desidera mantenere il regime in vigore fino a quel momento. La dichiarazione dev'essere firmata di proprio pugno. (B)

## Votazioni federali

**Il Consiglio federale decide i temi da sottoporre in votazione almeno quattro mesi in anticipo.**

Tutte le informazioni sui temi posti in votazione (opuscolo informativo, comitati, raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio federale, ecc.) sono disponibili su [www.admin.ch/votazioni](http://www.admin.ch/votazioni) o sull'app "VoteInfo" della Cancelleria federale.

La prossima votazione avrà luogo il 15 maggio 2022.

- Modifica del 1° ottobre 2021 della legge federale sulla produzione e la cultura cinematografiche (Legge sul cinema, LCin);
- Modifica del 1° ottobre 2021 della legge federale sul trapianto di organi, tessuti e cellule (Legge sui trapianti);
- Decreto federale del 1° ottobre 2021 che approva e trasporta nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e all'abrogazione dei regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 (Sviluppo dell'acquis di Schengen).

**Una breve presentazione di questi temi si trova a pagina 4 e 5.**

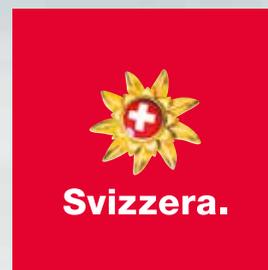
### Iniziative popolari

- Alla chiusura della redazione, erano state lanciate le seguenti iniziative popolari (termine per la raccolta delle firme tra parentesi):
- Iniziativa popolare federale 'Per un giorno di riflessione prima di ogni aborto (Iniziativa La notte porta consiglio)' (21.06.2023)
- Iniziativa popolare federale 'Per la protezione dei bambini vitali al di fuori dell'utero materno (Iniziativa Salvare i bambini vitali)' (21.06.2023)
- Iniziativa popolare federale 'Il Popolo e i Cantoni decidono delle leggi federali dichiarate urgenti!' (25.07.2023)

**La lista delle iniziative popolari pendenti è disponibile su**

[www.bk.admin.ch](http://www.bk.admin.ch) > Diritti politici > Iniziative popolari > Iniziative in sospenso.

# Ho bisogno di città verdi.



Zurigo, Regione di Zurigo, © Zurigo Turismo, Fabian Scheffold

# Ho bisogno di Svizzera.

È ora di viaggiare sostenibile – noi lo chiamiamo Swisstainable.  
Per saperne di più: [MySwitzerland.com/swisstainable](https://www.myswitzerland.com/swisstainable)

